

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
DELLA REGIONE BASILICATA
2014-2020**



**MANUALE DI ISTRUTTORIA MIS. 6 SOTTOMISURA 6.4.2
PSR BASILICATA 2014/2020**

MISURA 6 – SVILUPPO DELLE AZIENDE AGRICOLE E DELLE IMPRESE
SOTTOMISURA 6.4.2 “SOSTEGNO ALLA COSTITUZIONE E SVILUPPO DI
AGRITURISMI E FATTORIE MULTIFUNZIONALI”

D.G.R. (N°801 DEL 6 NOVEMBRE 2019)

Sommario

1. Definizioni	3
2. Premessa	4
3. Attività preliminari alla selezione delle domande di sostegno	5
4. Descrizione dell’iter di selezione delle domande di sostegno	5
5. Gestione della documentazione a corredo del procedimento.....	9
6. Attività di chiusura dell’istruttoria.....	9
7. Personale coinvolto nella procedura.....	10
8. Disposizioni finali	10
9 ALLEGATI	10

1. Definizioni

Ai fini del presente bando valgono le seguenti definizioni:

- **Autorità di Gestione (AdG PSR).** Il Dirigente del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali responsabile, ai sensi dell'art.66 del Reg. (CE) n.1305/2013, dell'efficace e corretta gestione ed attuazione del programma.
- **Responsabile di Misura / Sottomisura (RdM/RdS).** Figura dirigenziale responsabile dell'efficace e corretta gestione ed attuazione di specifiche misure / sottomisure del PSR Basilicata 2014-2020.
- **Responsabile del Procedimento (RdP).** Funzionario dell'Ufficio competente a supporto del RdM / RdS.
- **AGEA-OP.** L'Organismo Pagatore del PSR Basilicata riconosciuto ai sensi dell'art.7 del Reg. (CE) n.1306/2013.
- **Verificabilità e controllabilità delle misure (VCM).** L'articolo 62 del reg.(CE) 1305/2013 stabilisce che tutte le Misure dello sviluppo rurale devono essere verificabili e controllabili.
L'Autorità di gestione e l'Organismo Pagatore effettuano una valutazione ex ante ed una valutazione in itinere della verificabilità e controllabilità delle Misure inserite nel programma di sviluppo rurale. A tal fine l'amministrazione ha adottato il sistema informativo, predisposto dalla Rete Rurale Nazionale, per la Verificabilità e Controllabilità delle Misure (cosiddetto VCM), che consentirà anche la riduzione del tasso di errore.
- **Ufficio per le Erogazioni Comunitarie in Agricoltura UECA:** Ufficio Regionale incaricato di espletare per conto di AGEA – OP, in forza di una specifica convenzione, tutto quanto attiene al controllo amministrativo delle domande di pagamento, al netto dei pagamenti che AGEA – OP non può delegare.
- **Comitato di Sorveglianza (Cds).** Comitato il cui compito principale consiste nel verificare l'avanzamento del programma ed i progressi compiuti nel raggiungimento degli obiettivi; formula proposte di modifica del programma ed emette parere sui criteri di selezione delle singole sottomisure (art.49 del Reg. CE n.1303/2013 ed art.74 del Reg. CE n.1305/2013).
- **Beneficiari.** Il soggetto cui viene concesso ed erogato il sostegno.
- **CAA.** Centri di Assistenza Agricola riconosciuti dalle Regioni, ai sensi del Decreto Ministeriale 27 marzo 2008, incaricati dagli Organismi Pagatori, con apposita convenzione, ai sensi dell'art.3 bis del Decreto Legislativo n.165 del 27 maggio1999, ad effettuare per conto dei propri utenti e sulla base di specifico mandato scritto le attività previste nella medesima convenzione. Nell'ambito del PSR sono inoltre abilitati alla compilazione ed al rilascio delle domande di aiuto e di pagamento.
- **Registro Nazionale Aiuti di Stato (RNA).** In base al regolamento n.1998/2006 è stato introdotto in Italia il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato che riguarda anche gli aiuti de minimis concessi e i loro beneficiari. Il Registro nazionale degli Aiuti di Stato è il primo strumento informatizzato che permette di verificare che le agevolazioni pubbliche siano concesse nel rispetto delle disposizioni previste dalla normativa comunitaria, specie al fine di evitare il cumulo dei benefici e, nel caso degli aiuti de minimis, il superamento del massimale di aiuto concedibile imposto dall'Unione europea.
- **Fascicolo unico aziendale.** E' costituito dalla raccolta della documentazione amministrativa relativa al beneficiario ed è conservato presso i CAA convenzionati con AGEA. La costituzione del fascicolo è obbligatoria, ai sensi del D.P.R. n.530/99. L'assenza del fascicolo aziendale e la mancata dichiarazione dei dati che ne consentono la costituzione e l'aggiornamento impediscono l'attivazione di qualsiasi procedimento. Tutta la documentazione da presentare deve tenere conto di quanto disposto dal D.P.R. n.445/2000 "Testo unico delle disposizioni legislative regolamentari in materia di documentazione amministrativa".

- **Tecnici Convenzionati (TC).** Figure iscritte ad ordini professionali che, a seguito di specifica convenzione con il Dipartimento Politiche Agricole e Forestali, dietro mandato del beneficiario (potenziale in caso di domande di aiuto) compilano e rilasciano sulla piattaforma informatica SIAN le domande di sostegno e di pagamento.

2. Premessa

Il presente manuale fornisce le indicazioni per la gestione delle domande di sostegno presentate a valere sul bando della Misura 6 – *Sviluppo delle Aziende Agricole e delle Imprese*, Sottomisura 6.4.2 “*Sostegno alla Costituzione e Sviluppo di Agriturismi e Fattorie Multifunzionali*”, approvato con D.G.R. n°801 del 6/11/2019 e pubblicato su B.U.R. Basilicata n°42/S del 8/11/2019 e successive proroghe, approvate con DGR 43/2020, pubblicata sul BUR n. 5 del 23/01/2020, DGR 173/2020, pubblicata sul BUR Suppl.Ord. n. 16 del 16/03/2020 e D.D. N. 256 del 17/04/2020 di differimento termini di scadenza.

I dati di sintesi, riferiti al suddetto bando, sono i seguenti:

- Scadenza per il rilascio delle domande sul portale AGEA/SIAN - **21 Aprile 2020 ore 14.00**;
- Scadenza della candidatura della domanda attraverso la piattaforma informatica SIA-RB – **27 aprile 2020 ore 17.00**
- Dotazione finanziaria: **€ 10.000.000,00**;
- Beneficiari: **imprenditori agricoli**;
- Contributo: **in conto capitale per una entità massima pari al 50% del costo dell'investimento totale**. Il sostegno è erogato secondo le disposizioni di cui al Reg. 1407/2013 in materia di aiuti “de minimis”, in riferimento al quale l’importo complessivo “*degli aiuti*” concessi da uno Stato a *un’impresa unica* non può superare € 200.000,00 nell’arco di tre esercizi finanziari. Gli aiuti “de minimis” sono considerati concessi al momento in cui all’impresa è accordato il diritto di ricevere gli aiuti, indipendentemente dalla data di erogazione degli aiuti “de minimis”;
- RdS: Ing. Giuseppe Eligato, Dirigente dell’Ufficio Economia, Servizi e Valorizzazione del Territorio rurale;
- RdP: Agr. Donato Lauletta, Funzionario dell’Ufficio Economia, Servizi e Valorizzazione del Territorio rurale.

3. Attività preliminari alla selezione delle domande di sostegno

Prima dell'avvio del procedimento istruttorio il RdS, con nota interna, incarica gli istruttori. La trasmissione della nota, completa dell'elenco delle relative istanze, costituisce a tutti gli effetti l'assegnazione delle pratiche al funzionario istruttore.

Le domande di sostegno, di iscrizione o di conferma/aggiornamento dell'iscrizione all'Elenco regionale degli operatori agrituristici e la relativa documentazione, in seguito alla presentazione da parte dei richiedenti, sono archiviate sul sistema SIARB. Il RdS rende disponibile ai Funzionari istruttori l'accesso alle domande di sostegno e di iscrizione o di conferma/aggiornamento dell'iscrizione all'Elenco regionale degli operatori agrituristici assegnate.

Il sistema SIARB, con proprie funzionalità, assicura la ricevibilità delle domande. All'avvio del procedimento istruttorio, il RdS cura tutti gli adempimenti volti a prevenire l'insorgenza di conflitti di interesse. Contestualmente all'assegnazione delle domande di sostegno, provvede all'acquisizione e custodia delle dichiarazioni su potenziali conflitti d'interesse da parte dei Funzionari istruttori, redatte secondo il modello riportato in allegato alla Nota AGEA.DSRU.2011.105.

Il RdS avoca a sé, eventualmente delegando funzionari abilitati, la verifica di requisiti che per ragioni di carattere organizzativo è necessario gestire a livello centralizzato, tra questi:

- la consultazione del RNA, al fine di accertare il rispetto della regola “*de minimis*”;
- i controlli sulle dichiarazioni sostitutive rese dai soggetti beneficiari relativi ai finanziamenti pubblici percepiti, acquisendo le attestazioni rese dai referenti dei Dipartimenti della Regione Basilicata. (Allegato I).

4. Descrizione dell'iter di selezione delle domande di sostegno

La procedura di istruttoria e selezione delle domande di sostegno a valere sulla Misura 6 – Sviluppo delle Aziende Agricole e delle Imprese, Sottomisura 6.4.2 “Sostegno alla Costituzione e Sviluppo di Agriturismi e Fattorie Multifunzionali” del PSR Basilicata 2014/2020 prevede le seguenti fasi, che si riportano con l'indicazione, tra parentesi, dei relativi responsabili:

- Ricevibilità della domanda di sostegno (Istruttore)
- Verifica delle condizioni di ammissibilità (Istruttore)
- Analisi di merito e valutazione (Istruttore)
- Validazione (RdS)
- Elaborazione elenchi provvisori (RdS)
- Istruttoria di riesame ed approvazione elenchi definitivi (RdS)

Precisazioni sulla compilazione della Chek List VCM.

Con il presente manuale si forniscono specifiche indicazioni sulla compilazione delle Chek List VCM in uso agli istruttori. A tal fine:

- Viste le Chek List redatte dall'Ufficio AdG del PSR Basilicata, così come validate dalla Struttura competente di AGEA (SIN S.p.A. Sistema Informativo nazionale per lo sviluppo

dell'agricoltura) pervenute all'Ufficio Economia, Servizi e Valorizzazione del Territorio Rurale – in versione definitiva –, si ritiene necessario puntualizzare quanto segue:

1) IC39563 Localizzazione dell'intervento

EC54505 L'operazione verrà realizzata sull'intero territorio regionale.

E' da intendersi: l'operazione verrà realizzata all'interno del territorio regionale.

2) IC39564 Coerenza e completezza del progetto

PC1 Verificare dal progetto che gli interventi richiesti in domanda di sostegno siano conformi a quelli previsti dal piano.

E' da intendersi: interventi previsti in progetto.

3) EC39568 Rispetto dei requisiti del beneficiario

PC1 Verificare nell'attestazione del revisore dei conti che vi sia esplicita dichiarazione...omissis.

E' da intendersi: Verificare nell'attestazione del revisore dei conti/Esperto contabile che vi sia esplicita dichiarazione...omissis.

Ricevibilità della domanda di sostegno

L'istruttoria tecnico-amministrativa prevede la verifica della regolarità formale della domanda di sostegno quale la correttezza del suo invio, della sua compilazione e la presenza della documentazione allegata nel rispetto delle prescrizioni contenute agli artt. 7 e 10 del Bando di Misura.

Nel caso di esito negativo dell'istruttoria di ricevibilità, l'istanza viene dichiarata non ricevibile e viene archiviata. L'istruttore procede contestualmente a registrare l'esito dell'istruttoria sul portale SIAN.

Verifica delle condizioni di ammissibilità

L'istruttore procede a verificare il rispetto delle condizioni di ammissibilità, degli impegni e degli obblighi, nonché di eventuali limitazioni e divieti definiti dal bando, e dell'ammissibilità delle tipologie di investimento inserite nell'intervento. L'istruttore registra gli esiti delle verifiche compilando le check list VCM (Allegato C).

Sono previsti i seguenti controlli di ammissibilità:

1. Ammissibilità del soggetto richiedente (Beneficiario)

L'istruttore deve verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità del beneficiario previsti dall' art. 4 e 5 del bando. Preliminarmente, l'istruttore, compila il verbale di iscrizione / conferma iscrizione /aggiornamento dell'iscrizione all'elenco regionale degli operatori agrituristici (Allegato H). La mancanza dei requisiti per l'iscrizione/conferma iscrizione /aggiornamento iscrizione della ditta al predetto elenco, comporta l'inammissibilità della pratica.

2. Ammissibilità della domanda di sostegno e delle tipologie dell'investimento – analisi dei costi.

L'istruttore deve verificare la presenza, l'adeguatezza e la completezza della documentazione (art. 9 del bando) e la rispondenza dell'investimento agli obiettivi della misura (tipologie di investimento - art. 5 del bando).

A tal proposito esamina il quadro economico e i preventivi di spesa allo scopo di quantificare gli importi ammissibili e determinare la misura dell'aiuto concedibile. Si farà riferimento al prezzario regionale vigente alla data di pubblicazione del bando e/o al confronto di un numero adeguato di preventivi e, comunque, in numero non inferiore a tre, o, in alternativa, specifica analisi dei costi di mercato.

Ciascun istruttore verificherà la congruità e la ragionevolezza delle voci di costo sopracitate con la compilazione delle opportune check list predisposte da AGEA, approvate con DD n.14 del 15.01.2018. Queste saranno opportunamente firmate, protocollate e allegate in formato PDF sul portale SIAN. Per la corretta imputazione delle spese generali si dovrà invece far riferimento al DM 140/2012 o 143/2012 e ss.mm.ii. così come previsto dal Bando di Misura.

L'inammissibilità delle tipologie di investimento determina la decurtazione della relativa spesa nonché dei relativi costi richiesti in domanda, con conseguente rimodulazione della spesa finale e del relativo contributo ammesso a finanziamento, sempre che, a seguito del taglio delle tipologie di investimento non ammesse, l'intervento mantenga la sua funzionalità complessiva.

Il mancato rispetto dei requisiti di ammissibilità determina l'esclusione della domanda di sostegno presentata (art. 10 del bando). L'istruttore procede a compilare il verbale di istruttoria secondo il modello allegato (Allegato E).

Analisi di merito e valutazione

L'istruttore procede a valutare i contenuti tecnico-economici dell'investimento e ad attribuire il punteggio applicando i criteri di selezione specificati nell'articolo 11 del Bando.

L'ammissibilità della domanda di sostegno sarà inoltre subordinata al raggiungimento di un punteggio minimo pari a 30. In caso di mancato raggiungimento del punteggio minimo, l'istanza non sarà ammessa a finanziamento.

In chiusura dell'istruttoria, l'istruttore produce il verbale di istruttoria, secondo il modello allegato (Allegato E).

Richiesta di informazioni integrative

Nel caso in cui l'istruttore reputi necessario, al fine di una corretta istruttoria della domanda di sostegno ed a scopo di chiarimento, reperire altri documenti tecnici e/o amministrativi, invia comunicazione a mezzo mail al RdP ed al RdS specificando la documentazione da richiedere ed i motivi della richiesta.

La richiesta viene effettuata dal RdS al beneficiario tramite pec, secondo il modello di cui all'Allegato G. In presenza di tali richieste, formulate ai sensi dell'art. 6 comma I lett. b) della Legge 241/1990, i termini del procedimento di istruttoria vengono sospesi e riprendono a decorrere dalla data di ricevimento delle comunicazioni da parte del beneficiario.

Visita in azienda

E' consentito, ove l'istruttore lo ritenga utile, effettuare il sopralluogo preventivo aziendale atto a definire l'iscrizione/conferma/aggiornamento dell'iscrizione nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici nonché la fattibilità dell'investimento.

Gestione dell'errore palese

Nel caso in cui dall'analisi della domanda di sostegno emergano errori non voluti compiuti dal beneficiario (errore palese), l'istruttore può procedere compilando l'Allegato D.

Sono considerati errori palesi:

a) meri errori di trascrizione che risultano palesi in base ad un sommario esame dell'istanza:

- errori materiali di compilazione della domanda e/o degli allegati;
- incompleta compilazione di parti della domanda e/o degli allegati (campo o casella non riempiti o informazioni mancanti);

b) errori individuati a seguito di un controllo di coerenza (informazioni contraddittorie):

- incongruenze nei dati indicati nella stessa domanda;
- incongruenze nei dati presenti nella domanda e nei relativi allegati.

L'errore palese può essere:

- segnalato per iscritto da parte del potenziale beneficiario all'Ufficio competente *ratione materiae*, al massimo entro quindici giorni, naturali e consecutivi, decorrenti dalla ricezione della comunicazione di irricevibilità; in tal caso l'interessato nell'evidenziare l'errore fornisce tutti gli elementi per poterlo sanare;
- rilevato direttamente dall'ufficio istruttore.

Nel primo caso l'istruttore valuta la natura dell'errore e, nel caso lo stesso venga riconosciuto come palese, provvede a recepire la correzione.

Nel secondo caso, per gli errori palesi che possono determinare l'inammissibilità della domanda, l'istruttore può effettuare apposita correzione d'ufficio o, in casi dubbi, formalizzare la richiesta di correzione, attraverso il RdS. Il richiedente è tenuto a sanare l'errore palese entro cinque giorni lavorativi dal ricevimento della comunicazione.

Decorso inutilmente tale termine l'istruttoria sarà conclusa con esito negativo.

Validazione

Acquisiti gli esiti dell'istruttoria, il RdS esegue, su un campione di domande estratte dal portale SIAN, le verifiche funzionali alla validazione.

Tale attività si conclude con la formalizzazione del Verbale di validazione (Allegato F) e degli elenchi utili alla formulazione delle graduatorie.

Elaborazione e approvazione elenchi provvisori

In base a quanto indicato ai capitoli 11 e 12 del bando, e coerentemente con le Disposizioni Attuative Regionali (DAR), approvate con D.G.R. N. 607 del 12/09/2019, Il RdS predispone ed approva con determinazione dirigenziale i seguenti elenchi:

- a. istanze pervenute;
- b. istanze non ammissibili con relativa motivazione;
- c. istanze ammissibili finanziabili e non finanziabili per carenza dei fondi (Aree C/D)

d. istanze ammissibili finanziabili e non finanziabili per carenza fondi (Area B).

L'elenco delle domande ammesse e finanziabili può prevedere la concessione di un contributo minore per effetto delle insufficienti risorse finanziarie disponibili.

A parità di punteggio prederanno le domande presentate da I.A.P (Imprenditori Agricoli Professionali singoli o associati) e/o C.D. (Coltivatori Diretti) e successivamente, le domande trasmesse dai richiedenti più giovani d'età.

Sul sito <http://www.basilicatanet.it> e sul sito dedicato <http://europa.basilicata.it/feasr/> saranno pubblicate le graduatorie di riferimento (area C+D e area B). nel caso dovessero risultare economia da una graduatoria, le stesse somme potranno essere utilizzate per l'altra graduatoria.

Istruttoria di riesame ed approvazione elenchi definitivi

Avverso la determinazione dirigenziale di approvazione degli elenchi provvisori è possibile presentare istanza di riesame (ricorso gerarchico al RdS) entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul BURB.

Il RdS, con proprio provvedimento, approva gli elenchi definitivi anche alla luce degli esiti delle istanze di riesame.

5. Gestione della documentazione a corredo del procedimento

Le check list ed il verbale di istruttoria sono generati dal sistema informativo SIAN che ne consente la compilazione e la stampa. I suddetti documenti, in formato cartaceo, sono stampati e sottoscritti dall'istruttore, con firma leggibile.

Il RdS e gli istruttori provvedono quanto prima alla corretta fascicolazione ed archiviazione della documentazione ricevuta e/o prodotta nel corso dell'intero procedimento, in formato digitale.

6. Attività di chiusura dell'istruttoria

Al termine dell'attività istruttoria il RdS predispose e trasmette al beneficiario il provvedimento individuale di concessione del sostegno. Il beneficiario è avvertito dal RdS tramite comunicazione via PEC.

La mancata sottoscrizione del provvedimento individuale di concessione del sostegno entro 30 (trenta) giorni dalla predetta comunicazione equivale a rinuncia al finanziamento (fatto salvo cause di forza maggiore ex Reg. UE 1306/2013 da dimostrare al RdS).

Dalla data di sottoscrizione del provvedimento di concessione decorre il termine prescritto per la realizzazione dell'operazione, fissato in 24 (ventiquattro) mesi.

Il RdS provvede infine al caricamento sul Registro Nazionale degli Aiuti dei dati relativi ai finanziamenti concessi.

Per quanto concerne altre attività finalizzate alla chiusura dell'istruttoria, si rinvia a quanto previsto dalle Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Basilicata

e disposizioni attuative regionali di cui alla DGR 254/2017, modificate con DGR 1402/2018 e con DGR 607/2019.

7. Personale coinvolto nella procedura

Per la gestione della procedura illustrata nel presente Manuale il RdS si avvarrà del personale in servizio presso l'Ufficio Economia, Servizi e Valorizzazione del Territorio Rurale e, ove necessario, di altro personale in servizio presso altri Uffici del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali.

8. Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente Manuale si rinvia alle faqs pubblicate sul sito www.regione.basilicata.it e sul sito dedicato <http://europa.basilicata.it/feasr/>, nonché alla normativa comunitaria, nazionale e regionale pertinente.

Qualsiasi controversia in ordine all'applicazione delle disposizioni contenute nel presente manuale è demandata al Foro di Potenza.

9. ALLEGATI

- Allegato A: Faq Mis. 6.4.2 PSR 2014 – 2020;
- Allegato B: Dichiarazione di assenza conflitto di interessi;
- Allegato C: Check list VCM; Check list PMI; Check list Ragionevolezza della spesa;
- Allegato D: Modello richiesta di correzione errore palese;
- Allegato E: Verbale di fine istruttoria;
- Allegato F: Verbale di validazione;
- Allegato G: Richiesta chiarimenti;
- Allegato H: Verbale iscrizione Elenco regionale Operatori Agrituristici;
- Allegato I: Richiesta attestazioni contributi.

ALLEGATO A

Regione Basilicata - FAQ Mis. 6.4.2 PSR 2014 - 2020 -

D.1 Per presentare domanda è necessario avere un codice ateco agricolo, ma poi posso fare l'investimento con altro codice? Ad esempio una società agricola può presentare domanda per fare un frantoio per la molitura di olive conto proprio e conto terzi?

R.1 Possono presentare domanda di sostegno le aziende con codice ATECO agricolo. Tale requisito deve essere conservato per l'intero periodo dell'impegno assunto all'esercizio delle attività finanziate. La fattispecie prospettata di realizzazione di un frantoio non rientra in nessuna delle tipologie d'intervento previste dal bando. Possono, invece, essere realizzati piccoli laboratori polifunzionali aziendali che non comportano perdita di SAU le cui trasformazioni vanno verso prodotti non agricoli (fuori Allegato I del TFUE). Le società agricole devono essere costituite nel rispetto del D.Lgs. n. 99/2004 e s.m.i., in particolare, nella denominazione della società, deve essere riportata la parola "agricola", nell'oggetto sociale dello statuto deve essere riportato "l'esercizio esclusivo delle attività agricole e delle attività connesse".

D.2 Per quanto riguarda il recupero funzionale di immobili, il requisito di essere accatastati da almeno 5 anni a far data dalla presentazione della domanda di sostegno come va inteso? Tale requisito significa che l'immobile deve essere accatastato sotto la proprietà dell'azienda che presenta domanda di agevolazione o che deve essere semplicemente censito al catasto da almeno 5 anni?

R.2 Gli immobili oggetto dell'intervento devono essere regolarmente censiti al catasto da almeno 5 anni.

D.3 Vorrei un chiarimento sui beneficiari, sul bando leggo Imprenditori Agricoli e vorrei sapere a quale categoria si riferisce se all'imprenditore agricolo secondo l'art. 2135 C.C o IAP imprenditore agricolo professionale del regolamento (CE) n. 1257/1999 del Consiglio, del 17 maggio 1999, la prego di chiarire questo punto per valutare la mia personale partecipazione al bando, la ringrazio per l'aiuto e la saluto cordialmente.

R.3 Possono presentare domanda tutti gli imprenditori agricoli, in possesso di relativa P.I., iscritti alla C.C.I.A.A. con codice Ateco Agricolo e regolare posizione INPS.

D.4 Per accedere al bando un'azienda già iscritta all'elenco regionale delle fattorie didattiche della Regione Basilicata, ha comunque bisogno di fare domanda di iscrizione al Registro degli Agriturismi della Regione Basilicata? Qualora sia necessario produrre domanda di iscrizione all'elenco regionale degli operatori agrituristici, è possibile accedere al bando 6.4.2 facendo questa domanda di iscrizione al registro operatori agrituristici iscrivendosi unicamente per "attività di tempo libero" come previsto dalla Legge Regionale 25/2/2005 n° 17 e relativo regolamento?

R.4 Un'azienda già iscritta all'elenco regionale delle fattorie didattiche della Regione Basilicata, se intende continuare a svolgere soltanto l'attività didattica, non deve produrre la richiesta d'iscrizione all'elenco regionale degli operatori agrituristici, deve invece, produrre la richiesta di concessione

contributo ed allegare tutta la documentazione indicata nel bando, ivi compreso il piano aziendale e la relazione tecnica, per dimostrare che l'attività didattica praticata e da praticare, viene e continuerà ad essere svolta in rapporto di connessione con l'attività agricola, che deve sempre rimanere attività prevalente. Le aziende non iscritte all'elenco regionale delle fattorie didattiche possono partecipare al bando e chiedere l'iscrizione all'elenco regionale degli operatori agrituristici anche per il solo esercizio dell'attività didattica. Con il rispetto dei requisiti previsti nella carta di qualità delle fattorie didattiche e con la frequentazione di un corso di formazione organizzato per il tramite della Regione Basilicata, dall'ALSIA, potranno successivamente, chiedere di essere iscritte anche nell'elenco regionale di qualità delle fattorie didattiche.

D.5 In un'azienda che alleva gli Alpaca è finanziabile la costruzione di un laboratorio artigianale e l'acquisto della relativa attrezzatura per la produzione di piccoli indumenti dalla lana prodotta dagli Alpaca. L'investimento complessivo del laboratorio necessariamente deve essere contenuto nei 100.000 €? E' possibile realizzare l'iniziativa in area urbana con l'acquisto di un piccolo locale o con il fitto del locale? E' possibile l'acquisto di tendostrutture innovative da ubicare in aree attrezzate di agricampeggio per l'ospitalità dei visitatori?

R.5 L'art. 5 del bando definisce le tipologie di interventi finanziabili e al 4° capoverso, si legge che possono essere realizzati "*laboratori polifunzionali*" le cui trasformazioni vanno verso prodotti non agricoli (fuori dall'allegato I del TFUE). Nel caso specifico può essere realizzato, se trattasi di investimento economicamente valido, un piccolo laboratorio polifunzionale per la produzione di indumenti in lana di Alpaca, derivante dall'allevamento aziendale. Il laboratorio deve essere realizzato nell'ambito aziendale e non in area urbana. La spesa massima ammissibile per le tipologie di interventi indicate ai punti 2-3 e 4 dell'art. 5 del bando non deve superare i € 100.000,00.

Sempre all'art. 5, capoverso 4, numero 3 si legge che possono essere realizzati gli agricampeggi, da intendersi così come definito dal comma 3, paragrafo "Norme igienico sanitarie" dall'allegato 4 del regolamento sull'Agriturismo, attuativo della L.R. n°17/2005, pertanto non è possibile acquistare "tendostrutture".

Ad ogni buon fine, risulta utile evidenziare che qualsiasi attività diversificata che si realizza, ivi compresa la trasformazione di prodotti, deve essere connessa a quella agricola che deve rimanere sempre attività prevalente.

D.6 All'art. 5 punto 2 tra gli interventi vi è anche la possibilità di realizzare piccole costruzioni ex-novo da adibire ad ospitalità e pernottamento?

R.6 No. L'art. richiamato, al punto 2 prevede la realizzazione di piccole costruzioni ex novo da destinare a laboratori polifunzionali aziendali, aule didattiche e servizi.

D.7 Sono titolare di un'azienda agricola di 10 Ha con sede nel Comune di Policoro e possiedo anche 4 Ha di terreno nel Comune di Terranova del Pollino. Ai fini del punteggio indicato all'art. 11 del bando posso beneficiare dei 15 punti riservati alle aziende ricadenti in Comuni montani?

R.7 Il punteggio sarà assegnato alle strutture interessate all'attività agrituristica che risultano ubicate nel Comune montano preposto al rilascio dell'autorizzazione amministrativa per l'esercizio dell'attività agrituristica.

D.8 Per interventi riferiti a lavori agricoli è possibile rendicontare lavori in economia nella misura del 10%?

R.8 I lavori in economia potranno essere realizzati nel rispetto del punto 7.4 della Det. Dir. N. 917 del 01/10/2019 consultabile al seguente link: <http://europa.basilicata.it/feasr/wp-content/uploads/2019/10/DD917-19-Manuale-procedure-domande-pagamento-Misure-a-superficie-e-o-animali.pdf>.

D.9 Nella presentazione del progetto è possibile applicare il piano casa della Regione Basilicata per la chiusura di una veranda in un immobile accatastato da almeno 5 anni?

R.9 Per l'attività agrituristica, possono essere utilizzati fabbricati esistenti sul fondo, accatastati da almeno 5 anni e non più necessari alla conduzione dello stesso. L'edificazione di nuovi volumi potrà essere consentita eccezionalmente e solo se si configura in termini di adeguamento igienico-sanitario delle strutture esistenti e di più funzionale fruizione delle stesse, indipendentemente dal piano casa che non ha nessun collegamento con l'attività agrituristica.

D10. Nel bando si specifica la costruzione ex novo di piccole costruzioni. Esiste una metratura massima? Oppure una proporzione da ottemperare rispetto alla proporzione del fabbricato agrituristico?

R10. Nel bando non è stata indicata una dimensione precisa, orientativamente il piccolo laboratorio aziendale si aggira intorno ai 50 mq; molto dipende dai prodotti aziendali da trasformare.

D11. E' Possibile costruire due piccole costruzioni ex novo separate tra loro (senza riduzione della SAU), una destinata a laboratorio polifunzionale ed altra destinata ad aula didattica?

R.11 Le attività didattiche e le attività di trasformazione sono e devono rimanere attività connesse a quella agricola, attività quest'ultima che in ogni caso deve rimanere prevalente. Pertanto, potranno essere realizzati piccoli laboratori aziendali ed aule didattiche in coerenza con l'ordinamento culturale da praticare e senza perdita di SAU.

D.12 Con riferimento all'art. 5 "tipologia degli interventi" punto 2 che recita "le trasformazioni ammesse sono quelle che vanno verso prodotti non agricoli (fuori allegato 1 del TFUE) e considerando che per prodotti agricoli si intendono i prodotti del suolo e dell'allevamento ed i prodotti di PRIMA trasformazione, si chiede se le seguenti tipologie di prodotti rientrano tra quelli ammesse a finanziamento:

- 1- prodotti caseari trasformati, tipo formaggi freschi e stagionati;**
- 2- prodotti trasformati della carne, tipo insaccati, salumi**
- 3- prodotti trasformati di frutta, tipo confetture**
- 4- prodotti trasformati di ortaggi, tipo produzioni sott'olio e sotto aceto e aromatizzate**

R. 12 Premesso che, con la sottomisura 4.1 del PSR Basilicata 2014/2020 sono stati finanziati laboratori per la trasformazione di prodotti agricoli di cui all'Allegato I del TFUE, con la sottomisura 6.4.2 le trasformazioni ammesse sono quelle che vanno verso prodotti non agricoli (fuori Allegato I del TFUE). In linea generale, i formaggi freschi e trasformati rientrano nel Cap. 4 del suddetto TFUE "Latte e derivati del latte"; i prodotti trasformati della carne, tipo insaccati e salumi, e i prodotti trasformati della frutta rientrano rispettivamente nel Cap. 16 e 20 del TFUE. In ogni caso, dovrà essere cura del professionista incaricato dimostrare che il prodotto finale, trasformato nel laboratorio proposto a finanziamento, sarà un prodotto non ricompreso nell'Allegato I.

D. 13 E' finanziabile la costruzione di un laboratorio polifunzionale che produca marmellate e/o conserve e/o tisane.

R. 13 La sottomisura 6.4.2 prevede tra gli interventi ammissibili il finanziamento di piccole costruzioni ex-novo per la realizzazione di laboratori polifunzionali aziendali per la trasformazione di prodotti agricoli in prodotti non agricoli (fuori Allegato I del TFUE). Le marmellate e le conserve rientrano nel Cap. 20 "Preparazioni di ortaggi, di piante mangerecce, di frutti e di altre piante o parti di piante" del suddetto TFUE. Le tisane sono state intese come preparazioni liquide ottenute dall'infusione in acqua di *erbe, spezie, frutta e semi* e pertanto i singoli componenti rientrano rispettivamente nel CAP. 20 "Preparazioni di ortaggi, di piante mangerecce, di frutti e di altre piante o parti di piante"; CAP. 9 "caffè, tè, mate e spezie" e CAP. 8 "frutta e frutta a guscio commestibili; scorze di agrumi o di meloni" del TFUE. In ogni caso, come già specificato nella risposta n. 12, dovrà essere cura del professionista incaricato dimostrare che il prodotto finale, trasformato nel laboratorio proposto a finanziamento, sarà un prodotto non ricompreso nell'allegato I.

D.14 E' possibile prevedere opere di ristrutturazione edilizia con demolizione e ricostruzione con stessa volumetria di un fabbricato da adibire a camere per il pernottamento per il quale non risulta economicamente conveniente il recupero?

R.14 Possono essere utilizzati per attività agrituristiche gli edifici esistenti sul fondo, accatastati da oltre 5 anni e non più necessari alla conduzione dello stesso. La ristrutturazione deve essere eseguita nel rispetto dell'art. 3, comma 1, lettera D del Testo Unico dell'Edilizia e s.m.i. – DPR 380/01, e dell'art. 11 del Regolamento sull'agriturismo attuativo della Legge Regionale n. 17 del 25 febbraio 2005 "Agriturismo e turismo Rurale".

D.15 Trattandosi di un agriturismo già avviato che non fa ospitalità e non avendo immobili da recuperare, si chiede: Il punteggio relativo alla ospitalità può essere attribuito realizzando una area camper (agricampeggio) che favorisca la fruibilità a persone con disabilità? Il punteggio relativo alla ristorazione, può essere attribuito ampliando l'offerta con l'acquisto di un forno per pizze, relativi accessori (banco di lavoro, impastatrice ecc) e tavoli e sedie?

R. 15 Il punteggio previsto per la realizzazione di investimenti orientati a favorire la fruibilità aziendale anche a persone con disabilità sarà attribuito ai locali destinati all'ospitalità solo se gli stessi saranno oggetto di interventi volti all'eliminazione delle barriere architettoniche. Nello specifico se trattasi di ospitalità in alloggio, almeno un alloggio deve essere facilmente accessibile a persone disabili e dotato di servizi igienici senza barriere architettoniche; se trattasi di ospitalità in camera almeno una camera deve essere facilmente accessibile da persone con disabilità e dotata di servizi igienici senza barriere architettoniche. Non è previsto alcun punteggio per ampliamento dell'offerta dell'attività di ristorazione.

D. 16 Per quanto riguarda il recupero funzionale degli immobili, si può recuperare un immobile per attività didattiche, ovvero un immobile con dentro un ampio salone dove organizzare per esempio corsi su antichi mestieri? ed i corsi devono essere rendicontati o no?

R. 16 E' consentito il recupero e/o la costruzione ex novo di piccoli laboratori polifunzionali da destinare anche ad attività didattiche. I corsi che saranno organizzati non devono essere rendicontati e non sono oggetto di finanziamento.

D. 17 Si chiede se per un'azienda non ancora iscritta all'albo regionale delle aziende agrituristiche è indispensabile spuntare sul Sia Rb la seguente voce in dichiarazioni: la

conferma dell'iscrizione all'elenco regionale degli operatori agrituristici, così come riportato nel piano aziendale allegato oppure procedere alla richiesta classica con la documentazione scaricabile dal sito della Regione Basilicata?

R. 17 Nel caso specifico bisogna spuntare la casella chiede “di essere iscritto” all’elenco regionale degli operatori agrituristici e utilizzare la modulistica allegata al bando. E’ stato predisposto un modello di domanda che comprende sia la partecipazione al bando che l’iscrizione all’elenco regionale degli operatori agrituristici.

D. 18 Una ditta individuale intestata ad un pensionato e che, pertanto, non risulta avere una posizione inps assegnata come imprenditore, può accedere al bando de quo, senza incorrere in una esclusione.

R. 18 Il richiedente e/o l’azienda agricola devono essere iscritti all’INPS.

D. 19 L'acquisto della cucina per un ristorante, delle attrezzature per una SPA e di una piscina rientrano nel punto 1 art. 5 del bando o devono essere imputate ai punti 2-3-4.

R. 19 Gli interventi menzionati rientrano nei punti 2-3-4 dell’articolo 5 del Bando. Per tali tipologie la spesa massima ammissibile è pari a 100.000,00 euro.

D. 20 Il contributo concesso ad una azienda in attuazione del "PO FESR 2014-2020 e del Patto per la Basilicata FSC 2014-2020 - Asse IV Energia - Azione 4B.4.2.1." è da computare ai fini degli aiuti "de minimis" così com'è?

R. 20 Il sostegno previsto dall'art. 6 del Bando è erogato secondo le disposizioni di cui al Reg. 1407/2013 in materia di aiuti “*de minimis*” in base al quale “*l'importo complessivo degli aiuti “de minimis” concessi da uno Stato a un'impresa unica non può superare € 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari*”. Ai fini del rispetto dei massimali previsti dalla normativa vigente, devono essere considerate tutte le agevolazioni ottenute in «*de minimis*».

D. 21 Intervento nr. 2 dell'art 5 del Bando "piccole costruzioni.....aule didattiche...", queste ultime possono essere assimilate a percorsi didattici da realizzare in aziende ove verranno presentate ai visitatori con relativa didascalia le specie e le razze di animali già allevati e ricoverati in piccoli recinti e strutture esistenti?

R. 21 L’art. 5 del bando al punto 2 prevede la possibilità di realizzare piccole costruzioni ex – novo per laboratori polifunzionali aziendali, aule didattiche e servizi che non comportino perdita di SAU. Le trasformazioni ammesse sono quelle che vanno verso prodotti non agricoli (fuori Allegato I del TFUE). Nulla vieta che l’azienda possa organizzare, con riferimento alle potenzialità aziendali, collegate all’ordinamento colturale, percorsi didattici specifici per i propri ospiti.

D. 22 All'art. 9 del bando comma 4 è richiesto copia del titolo di proprietà e/o contratto di affitto regolarmente registrato con una durata residua ad anni 8 dalla data di presentazione della domanda di aiuto, si presume che tale condizione sia vincolante solo per gli immobili oggetto di intervento, mentre per gli altri terreni condotti in affitto, la cui scadenza è fra 4- 7 anni non c'è alcun vincolo, perché non si può pretendere di dover rinnovare un contratto che ancora ha una durata residua di più anni, tra l'altro ad oggi senza alcuna certezza di finanziamento della domanda. E' un aspetto contrattuale di non facile soluzione e di

limitazione per le aziende che conducono i terreni in affitto. L'imprenditore nel corso degli anni può rescindere dei contratti e stipularne altri, magari di terreni più redditizi. Per analogia con gli altri bandi PSR della Regione Basilicata, dove come vincolo è posto il rispetto dell'S.O. nel quinquennio successivo alla sottoscrizione del provvedimento, si potrebbe optare per il mantenimento, nel quinquennio successivo all'avvio dei lavori e/o attività, delle ore di lavoro impiegate in agricoltura, così come calcolate con il piano aziendale allegato alla domanda. Così facendo, ci sarebbero maggiore garanzie affinché nel corso degli anni si rispettasse il rapporto di connessione tra attività agricola ed agriturismo.

R. 22 L'azienda che partecipa al presente bando deve rispettare gli obblighi derivanti da quanto previsto dall'art. 71 del Reg. 1303 / 2013 in tema di stabilità delle operazioni (vincoli di inalienabilità e destinazione d'uso). La durata minima della disponibilità degli immobili è stata determinata alla luce del vincolo di cui sopra e della tempistica necessaria per l'avvio e ultimazione dei lavori. Inoltre, l'azienda deve dimostrare la disponibilità, per la durata prescritta dal bando, degli immobili oggetto di intervento e qualora vi siano immobili non oggetto d'intervento ma funzionali alla realizzazione del progetto candidato anche di questi ultimi.

D. 23 Vorrei sapere se nell'ambito della realizzazione di agriturismo può rientrare la costruzione di bungalow.

R. 23 No. L'attività di agriturismo è disciplinata dal Regolamento attuativo della L.R. 17/2005. Lo stesso prevede che possono essere autorizzate massimo 15 piazzole per un numero massimo di 60 persone. La superficie da destinare per ogni piazzola o unità di sosta deve essere di almeno 60 metri quadrati, compreso il posto auto. La sistemazione di tale superficie deve essere a prova di acqua e di polvere, realizzabile anche con inerbimento del terreno. In prossimità delle piazzole deve essere prevista una colonnina con possibilità di attacco per la presa di corrente elettrica; va inoltre garantita, con idonei recipienti, la raccolta differenziata dei rifiuti solidi. I servizi igienico-sanitari per i campeggiatori dovranno essere realizzati prioritariamente all'interno di strutture edilizie esistenti, in aggiunta a quelli, eventualmente già presenti, per attività di alloggio e di somministrazione dei pasti, con una dotazione minima, ogni quattro piazzole, di un servizio igienico composto da wc, lavabo e doccia. Va anche previsto un locale multiuso di facile accesso che disponga di lavelli, lavatoi e fontanella in quantità adeguate rispetto al numero di piazzole esistenti.

D. 24 Con riferimento alle opere edili necessarie per il recupero funzionale di un immobile da destinare a sala per la ristorazione, sono ammissibili le spese relative ai lavori di ampliamento del fabbricato consistenti nella costruzione di un nuovo vano comunicante (15-20 mq) da destinare ad ingresso/disimpegno del locale, o tale intervento si configura come "nuova costruzione" e pertanto soggetto all'art.5 punto 2 del bando?

R. 24 Ai sensi dell'art.11 del Regolamento attuativo della L.R. 17/2005 l'edificazione di nuovi volumi potrà essere consentita eccezionalmente e solo se si configura in termini di adeguamento igienico-sanitario delle strutture esistenti e di più funzionale fruizione delle stesse. Tuttavia si precisa che l'edificazione di nuovi volumi deve essere contenuta nell'ambito del 30% della superficie esistente. Premesso ciò, se tali limiti sono rispettati è consentita la realizzazione di un nuovo vano comunicante da destinare ad ingresso/disimpegno del locale esistente.

D.25 L'attestazione richiesta al punto 21, Revisore dei conti o esperto contabile, è richiesta anche per le ditte individuali o per queste basta solo la visura camerale?

R. 25 Si è richiesta anche per le ditte individuali.

D.26 Si chiede di sapere: Ad integrazione delle attività di ristorazione e ospitalità in camera e/o in alloggio, è possibile abbinarvi anche la sistemazione di aree attrezzate quali recinzioni estensive (non meno di 2'000 mq/capo, per evitare problemi di bio-accumulabilità derivanti dalle deiezioni) su terreno (senza pavimentazioni), corredate di cucce, abbeveratoi e mangiatoie, onde consentire l'ospitalità anche agli accompagnatori degli ospiti fruitori della ristorazione/o dell'ospitalità?

R. 26 L'art. 5 del bando al punto 3 prevede investimenti per sistemazioni esterne, al punto 4, acquisto di arredi ed attrezzature strettamente funzionali al progetto. La fattispecie prospettata potrebbe rientrare in tale casistica. Dovrà essere cura del progettista illustrare il contesto aziendale ed ambientale, che giustifichi anche economicamente l'investimento, i pareri e le autorizzazioni necessarie per lo svolgimento dell'attività.

D. 27 Per le aziende aventi base territoriale frazionata e variamente dislocata sul territorio regionale, nel caso della combinazione ristorazione/ospitalità, è possibile diversificare i siti di esercizio tra due diverse località dello stesso Comune e/o Comuni confinanti?

R. 27 Le attività di ristorazione e di ospitalità, anche per una organizzazione razionale dei fattori produttivi dovrebbero potersi svolgere all'interno del centro aziendale. Situazioni diverse, dovranno essere sufficientemente giustificate e saranno valutate nelle fase d'istruttoria delle pratiche.

D.28 L'art. 5 del Bando prevede la partecipazione al Bando delle sole Aziende Agricole, iscritte alla CCIAA nella Sezione Speciale Agricola, in possesso di Partita IVA con Codice ATECO agricolo, ma nulla dice sui soggetti collettivi. In sintonia con lo spirito delle filiere cui sembra direzionato tutto lo sviluppo del PSR 2014/2020, è possibile la partecipazione al Bando di un ATS (costituita tra Aziende Agricole, delle quali, una, fungente da capofila, svolgenti singolarmente e differenziatamente una o più delle attività elencate nella Tabella di cui al 3° Principio dei Criteri di Selezione dell'art. 11 del Bando)?

R. 28 L'art. 4 del bando prevede che i beneficiari siano gli imprenditori agricoli, pertanto non è possibile la partecipazione di un ATS.

D. 29 Alla luce degli obiettivi generali della Misura 6.4.2 e della Legge sull'Agriturismo, è evidente la contrapposizione tra i suddetti obiettivi e la negazione prevista al punto 2 dell'art. 5 del Bando "le trasformazioni ammesse sono solo quelle che vanno verso prodotti non agricoli" (fuori Allegato I del TFUE). "Il Laboratorio Polifunzionale" è previsto per la lavorazione e trasformazione dei prodotti agricoli aziendali e non per quelli fuori Allegato I del TFUE! Non è che, per caso, quel "non" agricoli, sia un refuso?

R. 29 Le trasformazioni ammesse nei laboratori polifunzionali aziendali sono quelle che vanno verso prodotti non agricoli (fuori Allegato I del TFUE), poiché, come già riportato nella risposta alla FAQ n. 12, con la sottomisura 4.1 del PSR Basilicata 2014/2020 sono stati finanziati laboratori per la trasformazione di prodotti agricoli di cui all'Allegato I del TFUE.

D.30 Nel bando sono previsti i lavori in economia, ovvero un'azienda può acquistare materiale per fare i lavori con l'autofattura?

R. 30 I lavori in economia, come già riportato alla risposta n. 8 potranno essere realizzati nel rispetto del punto 7.4 della Det. Dir. N. 917 del 01/10/2019 consultabile al seguente link:

<http://europa.basilicata.it/feasr/wp-content/uploads/2019/10/DD917-19-Manuale-procedure-domande-pagamento-Misure-a-superficie-e-o-animali.pdf>.

D. 31 Circa la figura di esperto contabile può essere considerato tale un Tributarista iscritto presso Associazione LAPET, soggetto abilitato ai servizi telematici, responsabile di società di elaborazione dati fiscali, soggetto iscritto nell'albo ministeriale dei liquidatori di cooperative e revisore di cooperative.

R 31 Per Esperto contabile intendiamo le figure professionali abilitate alla tenuta della contabilità delle aziende agricole.

D. 32 In riferimento all'attestazione richiesta al punto 21 (Revisore dei conti o esperto contabile) nello specifico caso di: una ditta individuale agricola in regime contabile di ESONERO ex art.34 comma 6 del DPR 633/72 (regime speciale per i produttori agricoli); con un volume d'affari annuo inferiore ai 7.000 euro, quindi esonerata dal versamento di imposta, dagli obblighi documentali e contabili, compresa la dichiarazione annuale (con il solo obbligo della conservazione delle fatture); di conseguenza non soggetta a fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato, amministrazione controllata, qualora l'esperto contabile si dice impossibilitato a redigere l'attestazione richiesta è possibile in alternativa produrre un'autocertificazione dell'imprenditore agricolo stesso?

R.32 L'impresa richiedente deve dimostrare di non essere in difficoltà così come definito nell'articolo 2, par. 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014, nel Regolamento (UE) n. 702/2014 e nella Comunicazione della Commissione n. 2014/C 249/01. Deve dimostrare la convenienza economica dell'investimento e la connessione dell'attività diversificata con quella agricola che, in ogni caso deve sempre rimanere quella principale.

D.33 Quale prezzario bisogna usare per lo sviluppo del computo metrico atteso che nello scorso mese di Gennaio è stato pubblicato il nuovo dalla Regione Basilicata?

R. 33 Il prezzario regionale da utilizzare è quello in vigore alla data di pubblicazione sul BUR del presente Bando, ovvero quello in vigore alla data del 08/11/2019.

D. 34 Avrei necessità di un chiarimento: la documentazione e gli elaborati tecnici riportati all'art. 9 del bando vanno allegati sia sulla piattaforma SIAN che su quella SIA-RB o soltanto su una di essa?

R. 34 ~~La documentazione e gli elaborati richiesti all'art.9 del bando vanno allegati su entrambe le piattaforme informatiche. Si precisa che relativamente alla sola piattaforma SIAN qualora non sia riportata la dicitura della documentazione richiesta nello specifico campo della domanda SIAN, questa andrà allegata in "altra documentazione".~~ ERRATA CORRIGE La documentazione e gli elaborati richiesti all'art.9 del bando vanno allegati solo sulla piattaforma SIA RB.

D. 35 Volevo sapere se al bando 6.4.2 Regione Basilicata possono partecipare anche nuovi imprenditori in procinto di creare un'attività.

R. 35 Possono partecipare al bando gli imprenditori agricoli che, alla data di presentazione della domanda di sostegno, dimostrino la disponibilità di un'azienda agricola produttiva in cui siano già

presenti strutture da utilizzare per le attività agrituristiche e non più necessarie allo svolgimento dell'attività agricola che deve rimanere attività principale. Inoltre, il richiedente, iscritto all'INPS, deve essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 5 del bando.

D. 36 Per un agriturismo esistente, la cui sala ristorazione non ha l'accesso per i disabili, se nella proposta progettuale realizza una apertura tale da consentire l'accesso per i disabili, acquisisce gli 8 punti previsti dal bando?

R.36 Per acquisire il punteggio previsto dal bando la sala ristorazione ed i servizi annessi devono essere senza barriere architettoniche e complete delle attrezzature necessarie per il libero movimento delle persone diversamente abili.

D 37. Per quanto riguarda la realizzazione di nuove strutture per la realizzazione di aule didattiche e laboratori polifunzionali, la metratura massima di circa 50 mq indicata nella faq n°10 è da intendere 50 mq per il laboratorio polifunzionale e 50 mq per l'aula didattica (totale 100 mq), o 50 mq in tutto?

R. 37 Nel bando non è stata indicata una dimensione precisa, molto dipende dall'ordinamento colturale e dalle attività didattiche che s'intendono svolgere, in ogni caso, indicativamente la realizzazione di ogni piccola struttura da adibire a laboratorio e/o ad aula didattica deve avere una dimensione di circa 50 mq.

D.38 Qualora si realizzi all'interno della stessa struttura un investimento con diverse destinazioni (es ristorazione e laboratorio polifunzionale) che permetta l'accesso a persone con disabilità il punteggio previsto dal bando viene sommato (8+5)?

R. 38 Se si realizza un solo intervento volto all'abbattimento delle barriere architettoniche all'interno della stessa struttura il punteggio assegnato sarà quello massimo previsto dal criterio indicato all'art. 11 del bando. Nell'esempio rappresentato dalla faq il punteggio assegnato sarà di punti 8.

D 39. L'invio della domanda al SIAN può essere fatta presso i CAA convenzionati oppure l'azienda deve registrarsi sul portale SIAN ed inviare autonomamente la domanda di sostegno.

R. 39 La domanda al SIAN deve essere prodotta per il tramite dei CAA o tecnici convenzionati ed accreditati dal Dipartimento Politiche Agricole e Forestali. La candidatura della domanda a SIA RB può essere fatta oltre che dai CAA o tecnici convenzionati ed accreditati dal Dipartimento Politiche Agricole e Forestali anche direttamente dal richiedente previo accreditamento alla piattaforma SIA RB.

D 40. In merito all'attestazione di cui al punto 21 del Bando "Misura 6.4.2 Sostegno alla costituzione e allo sviluppo di agriturismi e fattorie didattiche" si chiede se la stessa possa essere rilasciata anche da Ragionieri e/o Tributaristi (intesi in generale come esperti contabili) oppure se occorre essere Revisori dei Conti o Iscritti alla sezione B (Esperti Contabili) dell'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili.

R 40. Per esperto contabile intendiamo le figure professionali abilitate alla tenuta della contabilità delle aziende agricole.

D 41. In quali tipologie di attività è richiesta l'attestazione rilasciata dal Comune capofila della compatibilità dell'investimento con il Piano Sociale di Zona di riferimento?

R 41. L'attestazione di compatibilità dell'investimento con il Piano Sociale di Zona di riferimento è richiesta esclusivamente per investimenti finalizzati alle attività sociali, così come indicati all'art. 5, comma 1 del bando.

D 42. Cosa si intende per tabella di concordanza?

R 42. E' la tabella di corrispondenza tra le voci reperibili sul SIAN e le voci di spesa riportate sul bando.

D 43. Con riferimento alla FAQ D.24, in caso di ampliamento di un immobile esistente che si configuri in termini di adeguamento igienico- sanitario delle strutture esistenti e di più funzionale fruizione delle stesse nel rispetto della LR 17/2005, le spese di realizzazione vanno considerate come spese relative all'art.5 punto 1 o punto 2?

R 43. Se l'ampliamento dell'immobile è finalizzato alla funzionalità del fabbricato da adibire ad attività agrituristiche ecc, ecc., le relative spese sono riferite a quanto previsto dall'art.5 punto 1 del bando.

Se, invece, le spese riguardano ampliamenti per la realizzazione di piccoli laboratori e/o aule didattiche, sono riferibili a quanto previsto dal punto 2, art.5 del medesimo bando.

D 44. In riferimento alla compilazione del Piano Aziendale utilizzato il modello excel allegato ho due domande da fare: la parte relativa alle "INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ATTIVITÀ AGRITURISTICA" anche l'azienda ancora non è iscritta all'elenco degli operatori? va compilata con le attività che si intendono realizzare?

R 44. Al fine di ottenere informazioni dettagliate sulle diverse attività che l'azienda intende svolgere, va regolarmente compilata anche la parte riguardante "INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ATTIVITÀ".

D 45. 2) per quanto riguarda le U.L.U.: il risultato totale finale deve per forza coincidere con la somma le U.L.U. riportate nella tabella Manodopera Aziendale?

R 45. Nel quadro relativo alla manodopera aziendale deve essere riportata la situazione attuale aziendale che potrà non coincidere con il risultato delle ULU finali, poiché potrà essere modificato l'ordinamento colturale aziendale, inserite e/o aumentate le attività diversificate che l'azienda intende praticare.

D 46. il mio quesito riguarda le cosiddette "spese generali" da inserire nella tabella di concordanza, ovvero, le stesse riguardano le spese tecniche, progettuali, di direzione lavori, consulenze agronomico-forestali, geologiche ed ambientali, economico finanziarie, costi di rilascio autorizzazioni e nulla osta che devono essere, nel loro totale, pari al 10% della spesa totale ammessa. La mia domanda è banale: come fanno tali spese ad esser pari al 10% della spesa massima, vista la platea di tecnici coinvolti per le rispettive competenze, se già dal calcolo della parcella del solo ingegnere secondo D.M. 140/2012 come richiesto dal bando, comprensiva di tutti gli oneri annessi raggiunge e supera circa il 20% di tali spese?

R. 46. R: Le Spese Generali devono essere attribuite secondo un metodo di ripartizione oggettivo, debitamente giustificato e preventivamente definito dall’Autorità di gestione (*LINEE GUIDA SULL’AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE RELATIVE ALLO SVILUPPO RURALE 2014-2020*). Nel caso specifico, il suo massimale è pari al 10% e deve comprendere spese tecnico-progettuali, lavori e consulenze agronomiche – forestali geologiche etc come riportato dal bando. Le spese generali, inoltre, devono essere giustificate facendo ricorso al calcolo riportato dal DM 140 o 142 del 2012 per verificarne la congruità. In merito alla faq si precisa, dunque, che le spese generali ammissibili a finanziamento non potranno essere superiori al 10% della spesa ammessa ovvero fino a un massimo del 4% della spesa ammessa per investimenti riferiti agli arredi e/o attrezzature.

D 47. Alla luce della situazione venutasi a creare per l'emergenza covid-19, che non consente spostamenti e contatti tra le persone e con grande difficoltà anche per ottenere lo SPID , si chiede se è possibile delegare il tecnico progettista anche per l'invio della domanda di aiuto sulla piattaforma SIARB in relazione al Bando Sottomisura 6.4.2 " sostegno alla costituzione ed allo sviluppo di agriturismi e fattorie didattiche". Nel caso fosse possibile vogliate indicare in quale tipologia di utente può operare il tecnico.

R 47. La domanda di partecipazione al bando - sottomisura 6.4.2 - deve essere firmata digitalmente dal richiedente e potrà essere inviata, entro le ore 17.00 del 24 aprile 2020, anche dal tecnico progettista, previa registrazione dello stesso, alla piattaforma SIA-RB. Tutte le informazioni riguardanti la registrazione sono riportate sulla stessa piattaforma. Si ritiene utile precisare che preliminarmente, entro i termini stabiliti (18 aprile 2020- ore 14.00), occorre completare la procedura ed avere ottenuto il rilascio della domanda di sostegno sul portale SIAN, così come precisato dall’art. 7 del medesimo bando – Modalità di presentazione della domanda di sostegno-.

D 48. Egregi , siamo una azienda agricola biologica in agro di Trivigno (PZ), avendo un appezzamento in bosco con una bellissima vista sulle Dolomiti Lucane , vorremmo realizzare un recupero di alcuni depositi già accatastati e il montaggio di chalet in legno in alcune piazzole in aree non coltivate . Il bando di cui all'oggetto ci consente di attivare il nostro progetto?

R 48. Possono essere recuperati depositi agricoli regolarmente accatastati e non più necessari alla conduzione dell’azienda agricola, Non possono essere realizzati, ex novo, chalet in legno.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE DI ASSENZA CONFLITTO DI INTERESSI

Il sottoscritto..... (indicare nome e cognome), in qualità di istruttore, delle domande di sostegno pervenute a valere sul bando relativo alla **Misura 6 – Sviluppo delle Aziende Agricole e delle Imprese, Sottomisura 6.4.2 “Sostegno alla Costituzione e Sviluppo di Agriturismi e Fattorie Multifunzionali”**, preso atto dell'elenco delle domande di sostegno assegnate dal RdP

DICHIARA

- Di non versare in alcuna delle condizioni di incompatibilità previste dalla nota AGEA.DSRU.2011.105 con nessuno dei richiedenti che hanno presentato domanda di partecipazione al bando

oppure

- Di versare nella seguente condizione di incompatibilità.....
(indicare la condizione di incompatibilità*) con il richiedente.....
..... (indicare la ragione sociale della ditta)

Luogo e data

Firma

Si allega fotocopia di documento di riconoscimento.

*1) titolarità/rapresentanza legale di una o più delle ditte incluse nell'elenco delle domande pervenute;

2) compartecipazioni finanziarie e/o patrimoniali in una o più delle ditte incluse nell'elenco delle domande pervenute;

3) prestazioni di attività professionali per conto di una o più delle ditte incluse nell'elenco delle domande pervenute;

4) adesione ad associazioni ed organizzazioni (ad esclusione di partiti politici o di sindacati), anche a carattere non riservato, i cui interessi siano coinvolti dallo svolgimento dell'attività connessa all'istruttoria delle domande di aiuto pervenute a valere sul bando di cui alla DGR 1285/2012;

5) partecipazione all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di parenti entro il quarto grado, o di conviventi.

QUADRO A.1 - DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE

CUAA _____
Cognome/Ragione sociale _____
Nome _____
Nato a _____ Prov. _____ Il _____

QUADRO A.2 - DATI DEL RAPPRESENTATE LEGALE

Codice Fiscale/CUAA _____ PARTITA IVA _____
Cognome/Ragione sociale _____
Nome _____
Nato a _____ Prov. _____ Il _____

QUADRO A.3 - DATI DI RICEZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

DATA DI RICEZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO _____ / / _____
PROTOCOLLO N. _____ del _____ / / _____
DOMANDA N. _____

QUADRO B - CRITERI DI AMMISSIBILITÀ			
CODICE (EC=elemento di controllo; IC= Impegno, criterio, obbligo) PC= Passo controllo	DESCRIZIONE	IC/EC: Esito (Positivo; Negativo); NP= non pertinente PC: Esito (Eseguito ; Non Pertinente)	Note
	PC1 Verificare la corretta tracciatura dei controlli attraverso la compilazione dell'apposita check list proposta da Agea.		
EC3327	MICRO e PICCOLE IMPRESE - Determinazione della dimensione aziendale		
	PC1 Verificare la corretta tracciatura dei controlli attraverso la compilazione dell'apposita check list proposta da Agea.		
EC3299	MICROIMPRESE e PMI - Verifica dell'autonomia dell'impresa - IMPRESA ASSOCIATA		
	PC1 Verificare la corretta tracciatura dei controlli attraverso la compilazione dell'apposita check list proposta da Agea.		
EC3300	MICROIMPRESE e PMI - Verifica dell'autonomia dell'impresa - IMPRESA COLLEGATA		
IC3066	Piccole Micro Imprese - PMI		
	PC1 Dalla verifica dei titoli di proprietà/conduzione, accertarsi che il richiedente abbia la disponibilità delle aree interessate dalle operazioni.		
EC49427	Esistenza della disponibilità giuridica dei beni		
IC36347	Disponibilità giuridica dei beni		
	PC1 Verificare la corretta tracciatura dei controlli attraverso la compilazione dell'apposita check list proposta da Agea.		
EC13412	Confronto tra preventivi		
	PC1 Verificare la corretta tracciatura dei controlli attraverso la compilazione dell'apposita check list proposta da Agea.		

UFFICIO ECONOMIA, SERVIZI E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO RURALE

EC13415		Scelta del preventivo più idoneo sulla base di parametri tecnico-economici e costi/benefici		
	PC1	Verificare la corretta tracciatura dei controlli attraverso la compilazione dell'apposita check list proposta da Agea.		
EC13417		Presenza di beni, servizi e le attrezzature afferenti ad impianti o processi innovativi e per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro		
IC12341		Ragionevolezza della spesa basata sul confronto tra preventivi		
	PC1	Verificare la corretta tracciatura dei controlli attraverso la compilazione dell'apposita check list proposta da Agea.		
EC13420		Adozione di un listino dei prezzi di mercato o database		
	PC1	Verificare la corretta tracciatura dei controlli attraverso la compilazione dell'apposita check list proposta da Agea.		
EC13418		Realizzazione di opere e/o l'acquisizione di servizi non compresi in prezziari		
	PC1	Verificare la corretta tracciatura dei controlli attraverso la compilazione dell'apposita check list proposta da Agea.		
EC19314		Adozione di un prezziario approvato dalla Regione		
IC12344		Ragionevolezza della spesa basata su costi di riferimento		
	PC1	Verifica della presenza di almeno tre preventivi (compilazione di relative check list AGEA sul sistema SIAN.)		
	PC2	Verificare che le offerte siano indipendenti (fornite da tre fornitori differenti), comparabili e competitive rispetto ai prezzi di mercato (gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo). In particolare, occorre verificare, attraverso l'uso della check-list presente a sistema, che i tre preventivi vengano forniti da fornitori diversi.		
	PC3	Verifica del rispetto del tetto massimo stabilito per gli onorari dei liberi professionisti, basato sul D. M. Giustizia 20.07.2012, n. 140		

UFFICIO ECONOMIA, SERVIZI E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO RURALE

EC16334		Ragionevolezza onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale e economica, compresi gli studi di fattibilità		
	PC1	Verificare che la percentuale riferita alle spese generali sia uguale o inferiore alla percentuale massima fissata dall'Autorità di Gestione.		
	PC2	Verificare la ragionevolezza delle spese generali tramite compilazione di relative check list AGEA sul sistema SIAN.		
EC21383		Le spese generali sono state attribuite correttamente		
IC17799		Corretta attribuzione delle spese generali		
	PC1	Verificare che l'impresa non risulti COLLEGATA ad altre imprese all'atto della presentazione della domanda di sostegno. Verificare se esiste una delle seguenti relazioni: a) l'impresa in cui un'altra impresa dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria; b) l'impresa in cui un'altra impresa dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria; c) l'impresa su cui un'altra impresa ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge applicabile consenta tali contratti o clausole; d) le imprese in cui un'altra, in base ad accordi con altri soci, controlla da sola la maggioranza dei diritti di voto.		
	PC2	Qualora non sia verificato uno dei punti di cui al passo 1, l'impresa è da considerarsi AUTONOMA e non COLLEGATA. Nel computo della dimensione aziendale verranno considerati solo i parametri riferiti all'impresa.		
	PC3	Qualora è stato verificato uno dei punti di cui al passo 1, l'impresa è da considerarsi COLLEGATA. Nel calcolo della soglia massima del regime de minimis verrà considerata la somma di tutti gli aiuti in de minimis ricevuti dall'impresa beneficiaria e dalle sue imprese collegate		
EC16451		Verifica dell'autonomia dell'impresa - Impresa Unica		

UFFICIO ECONOMIA, SERVIZI E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO RURALE

	PC1	Verificare la presenza della Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis», sulla base del modello di elaborato ed approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome in data 12 giugno 2014		
	PC2	Verificare se all'impresa rappresentata siano stati concessi nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti gli aiuti «de minimis» presenti nella Dichiarazione Sostitutiva, tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni, attraverso la Banca Dati Aiuti (Registro Aiuti). Si intende per "esercizio finanziario" il periodo di tempo al quale si fa riferimento per calcolare il reddito su cui pagare l'imposte, ovvero il periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre di ciascun anno		
	PC3	Verificare il raggiungimento del massimale di spesa di 200.000 € relativo all'esercizio finanziario in corso ed ai due esercizi finanziari precedenti sommando tutti gli aiuti de minimis presenti nel BDA (Registro Aiuti)		
EC14549		Rispetto del massimale nei tre esercizi finanziari di riferimento		
IC13097		Rispetto normativa aiuti in de minimis		
	PC1	Verificare, dal FA che gli investimenti vengano realizzati sull'intero territorio regionale, con priorità alle aziende ubicate in aree montane così classificate ai sensi dell'art. 18 del Reg. CE n. 1257/99		
EC54505		L'operazione verrà realizzata sull'intero territorio regionale		
IC39563		Localizzazione intervento		
	PC1	Verificare dal progetto che gli interventi richiesti in domanda di sostegno siano conformi a quelli previsti dal piano		
EC54506		Corrispondenza degli interventi richiesti in domanda di sostegno rispetto a quelli previsti dal Bando di evidenza pubblica		
	PC1	Verificare che i tempi previsti per la realizzazione del progetto siano coerenti con quelli definiti nel cronoprogramma		

UFFICIO ECONOMIA, SERVIZI E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO RURALE

EC54507		Coerenza del cronoprogramma del progetto con i tempi previsti per la realizzazione.		
IC39564		Coerenza e completezza del progetto		
	PC1	Verificare che la dimensione del progetto non sia superiore a € 400.000,00		
EC54508		La dimensione del progetto di investimento non deve essere superiore a € 400.000,00		
IC39565		Rispetto della soglia dell'investimento		
	PC1	Saranno valutati i documenti necessari ad attribuire il punteggio dei criteri di selezione (punteggio minimo pari a 30 punti)		
	PC2	A parità di punteggio prederanno le domande presentate da I.A.P (Imprenditori Agricoli Professionali singoli o associati) e/o C.D. (Coltivatori Diretti) e successivamente, le domande trasmesse dai richiedenti più giovani d'età		
EC54509		Il punteggio minimo sulla base dei criteri di selezione è pari almeno a 30 punti		
IC39566		Raggiungimento del punteggio minimo		
	PC1	Verificare che il beneficiario sia in possesso di un fascicolo aziendale aggiornato con dati coerenti con i dati presenti in domanda di sostegno.		
	PC2	Controllare che il beneficiario è iscritto all'Anagrafe delle Aziende agricole istituita ai sensi del D.P.R. N.503/1999 e ha un indirizzo pec da riportare nella domanda di sostegno		
EC35616		Il beneficiario è in possesso di un fascicolo aziendale aggiornato		
	PC1	Verificare, attraverso la consultazione delle banche dati della CCIAA, l'iscrizione al Registro delle Imprese Agricole nella sezione speciale agricola		
EC54510		Iscrizione al Registro delle Imprese Agricole presso la CCIAA nella sezione speciale agricola		

UFFICIO ECONOMIA, SERVIZI E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO RURALE

	PC1	Verificare, attraverso il SIAN e altre banche dati, che il richiedente sia titolare di P.IVA con codice ATECO agricolo		
EC54512		Possesso di partita IVA in ambito agricolo con codice ATECO agricolo		
	PC1	Verificare dall'elenco regionale degli operatori agrituristici e/o dalla documentazione allegata alla domanda di sostegno di essere iscritto o aver prodotto o produrre domanda di iscrizione all'elenco regionale degli operatori agrituristici		
EC54513		Iscrizione nell'elenco regionale degli operatori agrituristici		
	PC1	Verificare, dalla documentazione allegata alla domanda di sostegno, le aziende abbiano raggiunto un volume d'affari calcolato come media aritmetica degli ultimi tre anni di attività, superiore a: - Euro 3.000,00 per le aziende autorizzate ad esercitare solo l'attività di pernottamento; - Euro 6.000,00 per le aziende autorizzate ad esercitare solo l'attività di ristorazione; - Euro 8.000,00 per le aziende autorizzate ad esercitare sia l'attività di ristorazione che quella di pernottamento		
EC54515		Raggiunto volume d'affari calcolato come media aritmetica degli ultimi tre anni di attività		
	PC1	Verificare nell'attestazione del revisore dei conti che vi sia esplicita dichiarazione che l'impresa richiedente non è in difficoltà, così come definita nell'articolo 2, par. 18 del Regolamento (UE) N. 651/2014, nel Reg. (UE) n. 702/14 e nella Comunicazione della Commissione n. 2014/C 249/01 relativa agli orientamenti sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà.		
EC18978		L'impresa non è in difficoltà ai sensi della normativa comunitaria e degli orientamenti dell'Unione in materia di Aiuti di Stato.		

UFFICIO ECONOMIA, SERVIZI E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO RURALE

	PC1	Verificare, dal fascicolo aziendale, che il richiedente abbia la disponibilità delle aree interessate dalle operazioni .		
	PC2	Verificare, da FA, che la durata possa garantire il mantenimento dell'impegno di stabilità delle operazioni		
EC55282		Possesso titolo di proprietà e/o conduzione		
IC39568		Rispetto dei requisiti del beneficiario		
	PC1	Verificare gli obiettivi e le finalità dell'operazione previsti nella relazione tecnica		
	PC2	Verificare che esiste una diretta relazione tra il recupero funzionale di immobili, siti nell'azienda agricola e gli obiettivi dell'operazione.		
EC54522		La spesa relativa alla recupero funzionale di immobili, siti nell'azienda agricola e accatastati da almeno 5 anni, a far data dalla presentazione della domanda di sostegno comporta costi commisurati alla dimensione del progetto		
	PC1	Verificare gli obiettivi e le finalità dell'operazione previsti nella relazione tecnica		
	PC2	Verificare che esiste una diretta relazione tra l'acquisto delle dotazioni aziendali (nuovi macchinari, impianti tecnologici, attrezzature) e gli obiettivi dell'operazione		
EC54523		La spesa per l'acquisto e l'installazione di nuovi macchinari, impianti tecnologici e attrezzature comporta costi commisurati alla dimensione del progetto		
	PC1	Verificare gli obiettivi e le finalità dell'operazione previsti nella relazione tecnica		
	PC2	Verificare che esiste una diretta relazione tra la spesa per la realizzazione di infrastrutture aziendali quali piccole costruzioni ex - novo per la realizzazione di laboratori polifunzionali aziendali, aule didattiche e servizi e gli obiettivi dell'operazione		

EC54524	Miglioramenti fondiari - La spesa per la realizzazione di infrastrutture aziendali quali piccole costruzioni ex - novo per la realizzazione di laboratori polifunzionali aziendali, aule didattiche e servizi che non comportino perdita di SAU comportano costi commisurati alla dimensione del progetto		
	PC1 Verificare gli obiettivi e le finalità dell'operazione previsti nella relazione tecnica		
	PC2 Verificare che esiste una diretta relazione tra la realizzazione di agricampeggi, aree verdi attrezzate, allestimento di spazi per musei sulle tradizioni contadine, sistemazioni esterne, piccole piscine, campetti pluriuso anche per il turismo equestre e relativi servizi e gli obiettivi dell'operazione.		
EC54525	La spesa relativa alla realizzazione di Agricampeggi, aree verdi attrezzate, allestimento di spazi per musei sulle tradizioni contadine, sistemazioni esterne, piccole piscine, campetti pluriuso anche per il turismo equestre e relativi servizi comporta costi commisurati alla dimensione del progetto		
IC39571	Congruità della spesa		

CUAA _____ DOMANDA N. _____

QUADRO C - CRITERI DI SELEZIONE

CODICE (EC=elemento di controllo; IC=Impegno, criterio, obbligo) PC= Passo controllo	DESCRIZIONE	IC/EC: Esito (Positivo; Negativo); NP= non pertinente PC: Esito (Eseguito ; Non Pertinente)	Punteggio MAX	Punteggio Autovalutato	Punteggio Assegnato
-----------------------------------------------------------------------------------------------	-------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------	---------------------------	------------------------

UFFICIO ECONOMIA, SERVIZI E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO RURALE

	PC1	Verificare, dagli elenchi dei beneficiari della Misura 311 Az. A e B che i richiedenti non abbiano usufruito di contributi con la Misura 311 Az. A e B- PSR Basilicata 2007-2013			
EC54467		Richiedenti che non hanno usufruito di contributi con la Misura 311 Az. A e B- PSR Basilicata 2007-2013 - Punti 15			
IC39534		Allargamento platea beneficiari			
	PC1	Verificare ai sensi della Direttiva 75/268/CE e ss.Mm.li. Che le aziende partecipanti siano appartenenti a comuni montani			
EC54468		Le aziende partecipanti ricadono in Comuni montani - Punti 15			
IC39535		Aziende ricadenti in aree montane			
	PC1	Verificare attraverso la proposta progettuale/relazione tecnica, che gli investimenti riguardino: - ospitalità punti - 10 - ristorazione punti - 8 - fattorie didattiche - punti 7 - laboratorio polifunzionale - punti 5 - aree ricreative e sportive punti - 3 Il punteggio massimo sarà sempre di 30 punti, anche nel caso la somma dei sotto-criteri superi questo valore.			
EC54471		Gli investimenti sono destinati a: - ospitalità, ristorazione, fattorie didattiche, laboratorio polifunzionale, aree ricreative e sportive - Max 30 Punti			
IC39537		Investimenti orientati a favorire la fruibilità aziendale anche a persone con disabilità			
	PC1	Verificare, nel piano aziendale e/o relazione tecnica che vi sia un incremento di almeno una unità lavorativa in aggiunta alla situazione aziendale di partenza. Tale situazione potrà concretizzarsi entro un anno dalla liquidazione del contributo finale.			
EC54472		Incremento di almeno una unità lavorativa in aggiunta alla situazione aziendale di partenza - Punti 15			
IC39539		Possibilità di creare occupazione aggiuntiva rispetto al titolare dell'azienda			

CUAA _____ DOMANDA N. _____

QUADRO E – PROPOSTA DI AMMISSIBILITA’/NON AMMISSIBILITA’

A seguito della istruttoria tecnico amministrativa svolta:

il richiedente POSSIEDE tutti i requisiti soggettivi ed oggettivi previsti dal bando pubblico

Si No

la documentazione a corredo del progetto E’ VALIDA, COMPLETA E COERENTE CON QUANTO PROPOSTO

Si No

l’operazione SODDISFA TUTTE LE CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA’ previste dal bando pubblico

Si No

Pertanto viene proposta:

L'AMMISSIBILITA'

LA NON AMMISSIBILITA'

(specificare i motivi della eventuale non ammissibilità totale/parziale):

QUADRO F – DATI RELATIVI ALLE FIGURE RESPONSABILI DEL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO

COMMISSIONE/NUCLEO DI VALUTAZIONE

Responsabile del Procedimento Nominativo _____

Firma _____

UFFICIO ECONOMIA, SERVIZI E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO RURALE

Istruttore

Nominativo _____

Firma _____

Estremi dell'incarico Det/nota

del

____/____/____

Firma dell'istruttore

eseguito il: ____/____/____

NOTE

ALLEGATO- PASSI CONTROLLO

ICO	DESCRIZIONE ICO	EC	DESCRIZIONE EC	N.	PASSI	ECCEZIONI
IC3066	Piccole Micro Imprese - PMI	EC3327	MICRO e PICCOLE IMPRESE - Determinazione della dimensione aziendale	1	Verificare la corretta tracciatura dei controlli attraverso la compilazione dell'apposita check list proposta da Agea.	
IC3066	Piccole Micro Imprese - PMI	EC3299	MICROIMPRESE e PMI - Verifica dell'autonomia dell'impresa - IMPRESA ASSOCIATA	1	Verificare la corretta tracciatura dei controlli attraverso la compilazione dell'apposita check list proposta da Agea.	
IC3066	Piccole Micro Imprese - PMI	EC3300	MICROIMPRESE e PMI - Verifica dell'autonomia dell'impresa - IMPRESA COLLEGATA	1	Verificare la corretta tracciatura dei controlli attraverso la compilazione dell'apposita check list proposta da Agea.	
IC36347	Disponibilità giuridica dei beni	EC49427	Esistenza della disponibilità giuridica dei beni	1	Dalla verifica dei titoli di proprietà/conduzione, accertarsi che il richiedente abbia la disponibilità delle aree interessate dalle operazioni.	
IC12341	Ragionevolezza della spesa basata sul confronto tra preventivi	EC13412	Confronto tra preventivi	1	Verificare la corretta tracciatura dei controlli attraverso la compilazione dell'apposita check list proposta da Agea.	
IC12341	Ragionevolezza della spesa basata sul confronto tra preventivi	EC13415	Scelta del preventivo più idoneo sulla base di parametri tecnico-economici e costi/benefici	1	Verificare la corretta tracciatura dei controlli attraverso la compilazione dell'apposita check list proposta da Agea.	
IC12341	Ragionevolezza della spesa basata sul confronto tra preventivi	EC13417	Presenza di beni, servizi e le attrezzature afferenti ad impianti o processi innovativi e per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro	1	Verificare la corretta tracciatura dei controlli attraverso la compilazione dell'apposita check list proposta da Agea.	
IC12344	Ragionevolezza della spesa basata su costi di riferimento	EC13420	Adozione di un listino dei prezzi di mercato o database	1	Verificare la corretta tracciatura dei controlli attraverso la compilazione dell'apposita check list proposta da Agea.	
IC12344	Ragionevolezza della spesa basata su costi di riferimento	EC13418	Realizzazione di opere e/o l'acquisizione di servizi non compresi in prezziari	1	Verificare la corretta tracciatura dei controlli attraverso la compilazione dell'apposita check list proposta da Agea.	

UFFICIO ECONOMIA, SERVIZI E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO RURALE

IC12344	Ragionevolezza della spesa basata su costi di riferimento	EC19314	Adozione di un prezziario approvato dalla Regione	1	Verificare la corretta tracciatura dei controlli attraverso la compilazione dell'apposita check list proposta da Agea.
IC17799	Corretta attribuzione delle spese generali	EC16334	Ragionevolezza onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale e economica, compresi gli studi di fattibilità	1	Verifica della presenza di almeno tre preventivi (compilazione di relative check list AGEA sul sistema SIAN.)
IC17799	Corretta attribuzione delle spese generali	EC16334	Ragionevolezza onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale e economica, compresi gli studi di fattibilità	2	Verificare che le offerte siano indipendenti (fornite da tre fornitori differenti), comparabili e competitive rispetto ai prezzi di mercato (gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo). In particolare, occorre verificare, attraverso l'uso della check-list presente a sistema, che i tre preventivi vengano forniti da fornitori diversi.
IC17799	Corretta attribuzione delle spese generali	EC16334	Ragionevolezza onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale e economica, compresi gli studi di fattibilità	3	Verifica del rispetto del tetto massimo stabilito per gli onorari dei liberi professionisti, basato sul D. M. Giustizia 20.07.2012, n. 140
IC17799	Corretta attribuzione delle spese generali	EC21383	Le spese generali sono state attribuite correttamente	1	Verificare che la percentuale riferita alle spese generali sia uguale o inferiore alla percentuale massima fissata dall'Autorità di Gestione.
IC17799	Corretta attribuzione delle spese generali	EC21383	Le spese generali sono state attribuite correttamente	2	Verificare la ragionevolezza delle spese generali tramite compilazione di relative check list AGEA sul sistema SIAN.

IC13097	Rispetto normativa aiuti in de minimis	EC16451	Verifica dell'autonomia dell'impresa - Impresa Unica	1	<p>Verificare che l'impresa non risulti COLLEGATA ad altre imprese all'atto della presentazione della domanda di sostegno. Verificare se esiste una delle seguenti relazioni:</p> <p>a) l'impresa in cui un'altra impresa dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria;</p> <p>b) l'impresa in cui un'altra impresa dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria;</p> <p>c) l'impresa su cui un'altra impresa ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge applicabile consenta tali contratti o clausole;</p> <p>d) le imprese in cui un'altra, in base ad accordi con altri soci, controlla da sola la maggioranza dei diritti di voto.</p>	In caso di Partenariati le verifiche di cui ai passi 1, 2 e 3 devono essere effettuate sull'impresa richiedente e su tutti i partner.
IC13097	Rispetto normativa aiuti in de minimis	EC16451	Verifica dell'autonomia dell'impresa - Impresa Unica	2	<p>Qualora non sia verificato uno dei punti di cui al passo 1, l'impresa è da considerarsi AUTONOMA e non COLLEGATA. Nel computo della dimensione aziendale verranno considerati solo i parametri riferiti all'impresa.</p>	
IC13097	Rispetto normativa aiuti in de minimis	EC16451	Verifica dell'autonomia dell'impresa - Impresa Unica	3	<p>Qualora è stato verificato uno dei punti di cui al passo 1, l'impresa è da considerarsi COLLEGATA. Nel calcolo della soglia massima del regime de minimis verrà considerata la somma di tutti gli aiuti in de minimis ricevuti dall'impresa beneficiaria e dalle sue imprese collegate</p>	

UFFICIO ECONOMIA, SERVIZI E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO RURALE

IC13097	Rispetto normativa aiuti in de minimis	EC14549	Rispetto del massimale nei tre esercizi finanziari di riferimento	1	Verificare la presenza della Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis», sulla base del modello di elaborato ed approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Provincie autonome in data 12 giugno 2014	In caso di Partenariati le verifiche di cui ai passi 1, 2 e 3 devono essere effettuate sull'impresa richiedente e su tutti i partner.
IC13097	Rispetto normativa aiuti in de minimis	EC14549	Rispetto del massimale nei tre esercizi finanziari di riferimento	2	Verificare se all'impresa rappresentata siano stati concessi nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti gli aiuti «de minimis» presenti nella Dichiarazione Sostitutiva, tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni, attraverso la Banca Dati Aiuti (Registro Aiuti). Si intende per "esercizio finanziario" il periodo di tempo al quale si fa riferimento per calcolare il reddito su cui pagare l'imposte, ovvero il periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre di ciascun anno	
IC13097	Rispetto normativa aiuti in de minimis	EC14549	Rispetto del massimale nei tre esercizi finanziari di riferimento	3	Verificare il raggiungimento del massimale di spesa di 200.000 € relativo all'esercizio finanziario in corso ed ai due esercizi finanziari precedenti sommando tutti gli aiuti de minimis presenti nel BDA (Registro Aiuti)	
IC39563	Localizzazione intervento	EC54505	L'operazione verrà realizzata sull'intero territorio regionale	1	Verificare, dal FA che gli investimenti vengano realizzati sull'intero territorio regionale, con priorità alle aziende ubicate in aree montane così classificate ai sensi dell'art. 18 del Reg. CE n. 1257/99	
IC39564	Coerenza e completezza del progetto	EC54506	Corrispondenza degli interventi richiesti in domanda di sostegno rispetto a quelli previsti dal Bando di evidenza pubblica	1	Verificare dal progetto che gli interventi richiesti in domanda di sostegno siano conformi a quelli previsti dal piano	

UFFICIO ECONOMIA, SERVIZI E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO RURALE

IC39564	Coerenza e completezza del progetto	EC54507	Coerenza del cronoprogramma del progetto con i tempi previsti per la realizzazione.	1	Verificare che i tempi previsti per la realizzazione del progetto siano coerenti con quelli definiti nel cronoprogramma
IC39565	Rispetto della soglia dell'investimento	EC54508	La dimensione del progetto di investimento non deve essere superiore a € 400.000,00	1	Verificare che la dimensione del progetto non sia superiore a € 400.000,00
IC39566	Raggiungimento del punteggio minimo	EC54509	Il punteggio minimo sulla base dei criteri di selezione è pari almeno a 30 punti	1	Saranno valutati i documenti necessari ad attribuire il punteggio dei criteri di selezione (punteggio minimo pari a 30 punti)
IC39566	Raggiungimento del punteggio minimo	EC54509	Il punteggio minimo sulla base dei criteri di selezione è pari almeno a 30 punti	2	A parità di punteggio prederanno le domande presentate da I.A.P (Imprenditori Agricoli Professionali singoli o associati) e/o C.D. (Coltivatori Diretti) e successivamente, le domande trasmesse dai richiedenti più giovani d'età
IC39568	Rispetto dei requisiti del beneficiario	EC35616	Il beneficiario è in possesso di un fascicolo aziendale aggiornato	1	Verificare che il beneficiario sia in possesso di un fascicolo aziendale aggiornato con dati coerenti con i dati presenti in domanda di sostegno.
IC39568	Rispetto dei requisiti del beneficiario	EC35616	Il beneficiario è in possesso di un fascicolo aziendale aggiornato	2	Controllare che il beneficiario è iscritto all'Anagrafe delle Aziende agricole istituita ai sensi del D.P.R. N.503/1999 e ha un indirizzo pec da riportare nella domanda di sostegno
IC39568	Rispetto dei requisiti del beneficiario	EC54510	Iscrizione al Registro delle Imprese Agricole presso la CCIAA nella sezione speciale agricola	1	Verificare, attraverso la consultazione delle banche dati della CCIAA, l'iscrizione al Registro delle Imprese Agricole nella sezione speciale agricola
IC39568	Rispetto dei requisiti del beneficiario	EC54512	Possesso di partita IVA in ambito agricolo con codice ATECO agricolo	1	Verificare, attraverso il SIAN e altre banche dati, che il richiedente sia titolare di P.IVA con codice ATECO agricolo

UFFICIO ECONOMIA, SERVIZI E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO RURALE

IC39568	Rispetto dei requisiti del beneficiario	EC54513	Iscrizione nell'elenco regionale degli operatori agrituristici	1	Verificare dall'elenco regionale degli operatori agrituristici e/o dalla documentazione allegata alla domanda di sostegno di essere iscritto o aver prodotto o produrre domanda di iscrizione all'elenco regionale degli operatori agrituristici	
IC39568	Rispetto dei requisiti del beneficiario	EC54515	Raggiunto volume d'affari calcolato come media aritmetica degli ultimi tre anni di attività	1	Verificare, dalla documentazione allegata alla domanda di sostegno, le aziende abbiano raggiunto un volume d'affari calcolato come media aritmetica degli ultimi tre anni di attività, superiore a: - Euro 3.000,00 per le aziende autorizzate ad esercitare solo l'attività di pernottamento; - Euro 6.000,00 per le aziende autorizzate ad esercitare solo l'attività di ristorazione; - Euro 8.000,00 per le aziende autorizzate ad esercitare sia l'attività di ristorazione che quella di pernottamento	Per le aziende agrituristiche con meno di tre anni di attività la media verrà determinata in base al periodo di effettivo esercizio di attività.
IC39568	Rispetto dei requisiti del beneficiario	EC18978	L'impresa non è in difficoltà ai sensi della normativa comunitaria e degli orientamenti dell'Unione in materia di Aiuti di Stato.	1	Verificare nell'attestazione del revisore dei conti che vi sia esplicita dichiarazione che l'impresa richiedente non è in difficoltà, così come definita nell'articolo 2, par. 18 del Regolamento (UE) N. 651/2014, nel Reg. (UE) n. 702/14 e nella Comunicazione della Commissione n. 2014/C 249/01 relativa agli orientamenti sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà.	
IC39568	Rispetto dei requisiti del beneficiario	EC55282	Possesso titolo di proprietà e/o conduzione	1	Verificare, dal fascicolo aziendale, che il richiedente abbia la disponibilità delle aree interessate dalle operazioni .	

UFFICIO ECONOMIA, SERVIZI E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO RURALE

IC39568	Rispetto dei requisiti del beneficiario	EC55282	Possesso titolo di proprietà e/o conduzione	2	Verificare, da FA, che la durata possa garantire il mantenimento dell'impegno di stabilità delle operazioni
IC39571	Congruità della spesa	EC54522	La spesa relativa alla recupero funzionale di immobili, siti nell'azienda agricola e accatastati da almeno 5 anni, a far data dalla presentazione della domanda di sostegno comporta costi commisurati alla dimensione del progetto	1	Verificare gli obiettivi e le finalità dell'operazione previsti nella relazione tecnica
IC39571	Congruità della spesa	EC54522	La spesa relativa alla recupero funzionale di immobili, siti nell'azienda agricola e accatastati da almeno 5 anni, a far data dalla presentazione della domanda di sostegno comporta costi commisurati alla dimensione del progetto	2	Verificare che esiste una diretta relazione tra il recupero funzionale di immobili, siti nell'azienda agricola e gli obiettivi dell'operazione.
IC39571	Congruità della spesa	EC54523	La spesa per l'acquisto e l'installazione di nuovi macchinari, impianti tecnologici e attrezzature comporta costi commisurati alla dimensione del progetto	1	Verificare gli obiettivi e le finalità dell'operazione previsti nella relazione tecnica
IC39571	Congruità della spesa	EC54523	La spesa per l'acquisto e l'installazione di nuovi macchinari, impianti tecnologici e attrezzature comporta costi commisurati alla dimensione del progetto	2	Verificare che esiste una diretta relazione tra l'acquisto delle dotazioni aziendali (nuovi macchinari, impianti tecnologici, attrezzature) e gli obiettivi dell'operazione
IC39571	Congruità della spesa	EC54524	Miglioramenti fondiari - La spesa per la realizzazione di infrastrutture aziendali quali piccole costruzioni ex - novo per la realizzazione di laboratori polifunzionali aziendali, aule didattiche e servizi che non comportino perdita di SAU comportano costi commisurati alla dimensione del progetto	1	Verificare gli obiettivi e le finalità dell'operazione previsti nella relazione tecnica

UFFICIO ECONOMIA, SERVIZI E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO RURALE

IC39571	Congruit� della spesa	EC54524	Miglioramenti fondiari - La spesa per la realizzazione di infrastrutture aziendali quali piccole costruzioni ex - novo per la realizzazione di laboratori polifunzionali aziendali, aule didattiche e servizi che non comportino perdita di SAU comportano costi commisurati alla dimensione del progetto	2	Verificare che esiste una diretta relazione tra la spesa per la realizzazione di infrastrutture aziendali quali piccole costruzioni ex - novo per la realizzazione di laboratori polifunzionali aziendali, aule didattiche e servizi e gli obiettivi dell'operazione
IC39571	Congruit� della spesa	EC54525	La spesa relativa alla realizzazione di Agricampeggi, aree verdi attrezzate, allestimento di spazi per musei sulle tradizioni contadine, sistemazioni esterne, piccole piscine, campetti pluriuso anche per il turismo equestre e relativi servizi comporta costi commisurati alla dimensione del progetto	1	Verificare gli obiettivi e le finalit� dell'operazione previsti nella relazione tecnica
IC39571	Congruit� della spesa	EC54525	La spesa relativa alla realizzazione di Agricampeggi, aree verdi attrezzate, allestimento di spazi per musei sulle tradizioni contadine, sistemazioni esterne, piccole piscine, campetti pluriuso anche per il turismo equestre e relativi servizi comporta costi commisurati alla dimensione del progetto	2	Verificare che esiste una diretta relazione tra la realizzazione di agricampeggi, aree verdi attrezzate, allestimento di spazi per musei sulle tradizioni contadine, sistemazioni esterne, piccole piscine, campetti pluriuso anche per il turismo equestre e relativi servizi e gli obiettivi dell'operazione.
IC39534	Allargamento platea beneficiari	EC54467	Richiedenti che non hanno usufruito di contributi con la Misura 311 Az. A e B- PSR Basilicata 2007-2013 - Punti 15	1	Verificare, dagli elenchi dei beneficiari della Misura 311 Az. A e B che i richiedenti non abbiano usufruito di contributi con la Misura 311 Az. A e B- PSR Basilicata 2007-2013
IC39535	Aziende ricadenti in aree montane	EC54468	Le aziende partecipanti ricadono in Comuni montani - Punti 15	1	Verificare ai sensi della Direttiva 75/268/CE e ss.Mm.li. Che le aziende partecipanti siano appartenenti a comuni montani

UFFICIO ECONOMIA, SERVIZI E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO RURALE

IC39537	Investimenti orientati a favorire la fruibilità aziendale anche a persone con disabilità	EC54471	<p>Gli investimenti sono destinati a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ospitalità, ristorazione, fattorie didattiche, laboratorio polifunzionale, aree ricreative e sportive - Max 30 Punti 	1	<p>Verificare attraverso la proposta progettuale/relazione tecnica, che gli investimenti riguardino:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ospitalità punti - 10 - ristorazione punti - 8 - fattorie didattiche - punti 7 - laboratorio polifunzionale - punti 5 - aree ricreative e sportive punti - 3 <p>Il punteggio massimo sarà sempre di 30 punti, anche nel caso la somma dei sotto-criteri superi questo valore.</p>	
IC39539	Possibilità di creare occupazione aggiuntiva rispetto al titolare dell'azienda	EC54472	Incremento di almeno una unità lavorativa in aggiunta alla situazione aziendale di partenza - Punti 15	1	Verificare, nel piano aziendale e/o relazione tecnica che vi sia un incremento di almeno una unità lavorativa in aggiunta alla situazione aziendale di partenza. Tale situazione potrà concretizzarsi entro un anno dalla liquidazione del contributo finale.	

Protocollo	VERIFICA DEI PARAMETRI PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE REG. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 REG. (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17/07/2014
------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Domanda

DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE

CUAA (CODICE FISCALE)		PARTITA IVA	
-----------------------	--	-------------	--

DATI IDENTIFICATIVI DELL'INVESTIMENTO

Misura: _____

Sottomisura: _____

Tipologia intervento: _____

DETTAGLIO SPESA RICHIESTA

Intervento	Costo dichiarato	Intensità di aiuto	Spesa richiesta
Totale			

VERIFICA REQUISITI DEFINIZIONE PMI - IMPRESA AUTONOMA, ASSOCIATA O COLLEGATA - regolamento (UE) 702/2014

Descrizione del controllo	Note	Esito del controllo		
		Positivo	Negativo	N.P.
1. Verifica della situazione contabile dell'impresa				
1.a) L'impresa ha un bilancio chiuso per almeno gli ultimi due esercizi contabili alla data di presentazione della domanda di sostegno?				
1.b) L'impresa è una giovane impresa e pertanto possiede un solo esercizio contabile?				
1.c) L'impresa è di recente costituzione e pertanto non possiede un esercizio contabile chiuso e approvato? (Dati riferiti all'anno in corso)				
2. Verifica della classificazione dell'impresa				
2.a) MICROIMPRESA	Fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro			
	Numero dipendenti inferiore a 10 persone			
2.b) PICCOLA IMPRESA	Fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro			
	Numero dipendenti inferiore a 50			
2.c) MEDIA IMPRESA	Fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro e/o totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro			
	Numero dipendenti inferiore a 250			
2.d) VERIFICA PMI	Fatto salvo quanto previsto per le imprese associate, un'impresa non può essere considerata una PMI se almeno il 25 % del suo capitale o dei suoi diritti di voto è controllato direttamente o indirettamente da uno o più enti pubblici, a titolo individuale o congiuntamente.			

3. Verifica di eventuali rapporti con altre imprese					
3.a) IMPRESA AUTONOMA	L'impresa è totalmente indipendente	Non esistono collegamenti con altre società/imprese associate			
	L'impresa detiene una partecipazione inferiore al 25% del capitale o del diritto di voto (qualunque sia il più alto dei due) in una o più altre imprese e/o non vi sono soggetti esterni che detengono una quota del 25% o più alta del capitale o del diritto di voto (qualunque sia il più alto dei due) nella impresa richiedente?				
	Se è stata raggiunta o superata la quota del 25% (ma inferiore al 50%) di cui al punto precedente, verificare che sia presente almeno una delle categorie di investitori riportate a fianco	Società pubbliche di partecipazione, società di capitali di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolare attività di investimenti di cui all'allegato I, articolo 3, paragrafo 2, comma 2, del reg. (UE) 702/2014			
		Università o centri di ricerca pubblici e privati senza scopo di lucro			
		Investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale			
		Autorità locali autonome aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di euro e meno di 5.000 abitanti			
3.b) IMPRESA ASSOCIATA	L'impresa detiene una partecipazione uguale o superiore al 25 % del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa?				
	Un'altra impresa detiene una partecipazione uguale o superiore al 25 % nell'impresa in questione?				

3.c) IMPRESA COLLEGATA	Esistono/non esistono le seguenti relazioni	Non esistono relazioni			
		un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa			
		un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa			
		un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima			
		un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima			
	Intercorre, per il tramite di una o più altre imprese, o degli investitori di cui all'art. 3, paragrafo 2, comma 2 dell'allegato I al Reg. 702/2014 ("Imprese associate"), una delle relazioni di cui al punto precedente.				
Intercorrono una delle relazioni di cui al punto precedente, per il tramite di una persona fisica o di un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto, a condizione che esercitino le loro attività o una parte delle loro attività sullo stesso mercato rilevante o su mercati contigui. Si considera «mercato contiguo» il mercato di un prodotto o servizio situato direttamente a monte o a valle del mercato rilevante					
DATI DA UTILIZZARE PER IL CALCOLO DEGLI IMPORTI FINANZIARI E DEGLI EFFETTIVI - PERIODO DI RIFERIMENTO					
IMPORTI FINANZIARI E PERIODO DI RIFERIMENTO	I dati impiegati per calcolare gli effettivi e gli importi finanziari sono quelli riguardanti l'ultimo esercizio contabile chiuso e calcolati su base annua. Tali dati sono presi in considerazione a partire dalla data di chiusura dei conti. L'importo del fatturato è calcolato al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) e di altri diritti o altre imposte indirette Il fatturato si verifica tramite la voce A1 del Conto Economico, mentre il totale del bilancio si verifica tramite il totale dell'attivo patrimoniale				
	Se, alla data di chiusura dei conti, un'impresa constata di aver superato su base annua le soglie degli effettivi o le soglie finanziarie di cui all'articolo 2 dell'allegato I al Reg. 702/2014, o di essere scesa al di sotto di tali soglie, essa perde o acquisisce la qualifica di media, piccola o microimpresa solo se questo scostamento avviene per due esercizi consecutivi.				
	Se si tratta di un'impresa di nuova costituzione i cui conti non sono ancora stati chiusi, i dati in questione sono oggetto di una stima in buona fede ad esercizio in corso.				
EFFETTIVI	Gli effettivi corrispondono al numero di unità lavorative/anno (ULA), ovvero al numero di persone che, durante tutto l'esercizio in questione, hanno lavorato nell'impresa o per conto di essa a tempo pieno. Il lavoro dei dipendenti che non hanno lavorato durante tutto l'esercizio oppure che hanno lavorato a tempo parziale, a prescindere dalla durata, o come lavoratori stagionali, è contabilizzato in frazioni di ULA. Gli effettivi sono composti dai dipendenti dell'impresa, dalle persone che lavorano per l'impresa, e ne sono dipendenti e, per la legislazione nazionale, sono considerati come gli altri dipendenti dell'impresa, dai proprietari gestori, dai soci che svolgono un'attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti.				
	Gli apprendisti con contratto di apprendistato o gli studenti con contratto di formazione non sono contabilizzati come facenti parte degli effettivi. La durata dei congedi di maternità o dei congedi parentali non è contabilizzata				

DETERMINAZIONE DEI DATI DELL'IMPRESA	1. Per le imprese autonome, i dati, compresi quelli relativi al numero degli effettivi, vengono determinati esclusivamente in base ai conti dell'impresa stessa.
	2. Per le imprese associate o collegate, i dati, compresi quelli relativi al calcolo degli effettivi, sono determinati sulla base dei conti e di altri dati dell'impresa oppure, se disponibili, sulla base dei conti consolidati dell'impresa o di conti consolidati in cui l'impresa è ripresa tramite consolidamento. Ai dati di cui all'art. 6, paragrafo 2, primo comma dell'allegato I al Reg. 702/2014 si aggregano i dati delle eventuali imprese associate dell'impresa in questione, situate immediatamente a monte o a valle di quest'ultima. L'aggregazione è effettuata in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (la più elevata fra le due). Per le partecipazioni incrociate, si applica la percentuale più elevata. Ai dati di cui all'art. 6, paragrafo 2, primo e al secondo comma, dell'allegato I del Reg. 702/2014 si aggiunge il 100 % dei dati relativi alle eventuali imprese direttamente o indirettamente collegate all'impresa in questione che non siano già stati ripresi nei conti tramite consolidamento.
	3. Ai fini dell'applicazione dell'art. 6, paragrafo 2, dell'allegato I del Reg. 702/2014, i dati delle imprese associate dell'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi si aggiunge il 100 % dei dati relativi alle imprese collegate a tali imprese associate, a meno che i loro dati contabili non siano già stati ripresi tramite consolidamento.
	Sempre ai fini dell'applicazione dell'art. 6, paragrafo 2, dell'allegato I del Reg. 702/2014, i dati delle imprese collegate associate all'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. Ad essi, vengono aggregati, in modo proporzionale, i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati in proporzione almeno equivalente alla percentuale definita all'art. 6, paragrafo 2, secondo comma.
	4. Se dai conti consolidati non risultano dati relativi agli effettivi di una determinata impresa, il calcolo di tali dati si effettua aggregando in modo proporzionale i dati relativi alle imprese cui essa è associata e aggiungendo quelli relativi alle imprese con le quali essa è collegata.

IMPRESA IN DIFFICOLTA'

Tipo di impresa	Circostanza soggetta a verifica	Esito del controllo	
		Positivo	Negativo
Società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato).*	La società ha perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto.		
Società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato)**	La società ha perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate.		
Tutte le PMI	L'impresa è oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfa le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori.		
Tutte le PMI	L'impresa ha ricevuto un aiuto per il salvataggio e non ha ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o ha ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione.		

Imprese diverse dalle PMI in cui, negli ultimi due anni:	1) il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5; e		
	2) il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0		
* per «società a responsabilità limitata» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE e, se del caso, il «capitale sociale» comprende eventuali premi di emissione			
** per «società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE			
RECUPERI			
Recuperi ordini pendenti		Esito del controllo	
		Positivo	Negativo
L'impresa non è destinataria di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara gli aiuti illegitimi ed incompatibili con il mercato interno in conformità all'articolo 1, paragrafo 5 del regolamento (UE) 702/2014.			
SOTTOSCRIZIONE DELLA CHECK-LIST DI CONTROLLO DELLA RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI			
Codice fiscale dell'istruttore:	<input type="text"/>		
Funzionario responsabile:	<input type="text"/>		
data:	<input type="text"/>	Firma	<input type="text"/>

Protocollo	<p>VERIFICA DELLA RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI</p> <p>REG. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013</p> <p>REG. (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17/07/2014</p>
	<div style="border: 1px solid black; width: 80%; margin: 0 auto; padding: 5px;"> Domanda </div>
<p>CHECK LIST VALUTAZIONE DELLA RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE</p> <p>per i costi di cui all'articolo 67, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013, esclusi contributi in natura e ammortamenti, una verifica della ragionevolezza dei costi dichiarati. I costi sono valutati con un sistema di valutazione adeguato, quale ad esempio il ricorso a costi di riferimento, il raffronto di diverse offerte oppure l'esame di un comitato di valutazione</p>	
DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE	
CUAA (CODICE FISCALE) <input style="width: 150px;" type="text"/>	PARTITA IVA <input style="width: 150px;" type="text"/>
DATI IDENTIFICATIVI DELL'INVESTIMENTO	
Misura: _____	
Sottomisura: _____	
Tipologia intervento: _____	
Intervento: _____	
Sottointervento: _____	
Voci di spesa: _____	
L'ammissibilità dei costi dell'operazione è stata verificata mediante :	
<div style="border: 1px solid black; padding: 2px;"> a - Ricorso a costi di riferimento (costi standard da prezzario aggiornato) </div>	
Riferimenti del prezzario	Protocollo n. <input style="width: 80px;" type="text"/> data pubblicazione <input style="width: 80px;" type="text"/>
NOTE <div style="border: 1px solid black; height: 60px; width: 100%; margin-top: 5px;"></div>	
SOTTOSCRIZIONE DELLA CHECK-LIST DI CONTROLLO DELLA RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI	
Funzionario responsabile	<input style="width: 300px;" type="text"/>
Codice fiscale	<input style="width: 150px;" type="text"/>
data	<input style="width: 80px;" type="text"/> Firma <input style="width: 200px;" type="text"/>

Protocollo	<p>VERIFICA DELLA RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI</p> <p>REG. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013</p> <p>REG. (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17/07/2014</p>
	<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-top: 10px;"> Domanda <div style="border: 1px solid black; height: 20px; width: 100%;"></div> </div>
<p>CHECK LIST VALUTAZIONE DELLA RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE</p> <p>per i costi di cui all'articolo 67, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013, esclusi contributi in natura e ammortamenti, una verifica della ragionevolezza dei costi dichiarati. I costi sono valutati con un sistema di valutazione adeguato, quale ad esempio il ricorso a costi di riferimento, il raffronto di diverse offerte oppure l'esame di un comitato di valutazione</p>	
DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE	
CUAA (CODICE FISCALE) <input style="width: 200px;" type="text"/>	PARTITA IVA <input style="width: 200px;" type="text"/>
DATI IDENTIFICATIVI DELL'INVESTIMENTO	
Misura: _____	
Sottomisura: _____	
Tipologia intervento: _____	
Intervento: _____	
Sottointervento: _____	
Voci di spesa: _____	
<p>L'ammissibilità dei costi dell'operazione è stata verificata mediante :</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; margin-bottom: 10px;"> c - Valutazione tecnica indipendente sul costo (comitato di valutazione) </div> <p>Riferimenti della valutazione tecnica Protocollo n. <input style="width: 100px;" type="text"/> data pubblicazione <input style="width: 100px;" type="text"/></p> <p>NOTE</p> <div style="border: 1px solid black; height: 40px; width: 100%;"></div>	
SOTTOSCRIZIONE DELLA CHECK-LIST DI CONTROLLO DELLA RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI	
Funzionario responsabile <input style="width: 300px;" type="text"/>	
Codice fiscale <input style="width: 200px;" type="text"/>	
data <input style="width: 100px;" type="text"/>	Firma <input style="width: 300px;" type="text"/>

Protocollo	<p>VERIFICA DELLA RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI</p> <p>REG. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013</p> <p>REG. (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17/07/2014</p>
	<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-top: 10px;"> Domana <input style="width: 100%; height: 20px;" type="text"/> </div>
<p>CHECK LIST VALUTAZIONE DELLA RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE</p> <p>per i costi di cui all'articolo 67, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013, esclusi contributi in natura e ammortamenti, una verifica della ragionevolezza dei costi dichiarati. I costi sono valutati con un sistema di valutazione adeguato, quale ad esempio il ricorso a costi di riferimento, il raffronto di diverse offerte oppure l'esame di un comitato di valutazione</p>	
DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE	
CUAA (CODICE FISCALE) <input style="width: 200px;" type="text"/>	PARTITA IVA <input style="width: 200px;" type="text"/>
DATI IDENTIFICATIVI DELL'INVESTIMENTO	
Misura: _____	
Sottomisura: _____	
Tipologia intervento: _____	
Intervento: _____	
Sottointervento: _____	
Voci di spesa: _____	
L'ammissibilità dei costi dell'operazione è stata verificata mediante :	
<div style="border: 1px solid black; padding: 2px; margin-bottom: 5px;">b - Confronto tra preventivi</div> <p><input type="checkbox"/> b1 - Confronto tra almeno tre preventivi in concorrenza</p> <p><input type="checkbox"/> b2 - Confronto di preventivi - Deroga per beni e attrezzature afferenti impianti o processi innovativi per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili;</p> <p><input type="checkbox"/> b3 - Confronto di preventivi - Deroga per progetti complessi per i quali non è utilizzabile il confronto tra diverse offerte (macchinari, attrezzature o impianti specialistici);</p>	

RIFERIMENTI OFFERTA			
Protocollo SIAN n. _____	Del _____		
OFFERTA n. 1 - DENOMINAZIONE DITTA	_____		
P.IVA - Codice Fiscale	_____		
OFFERTA n. _____	Del _____		
RIFERIMENTI OFFERTA			
Protocollo SIAN n. _____	Del _____		
OFFERTA n. 2 - DENOMINAZIONE DITTA	_____		
P.IVA - Codice Fiscale	_____		
OFFERTA n. _____	Del _____		
RIFERIMENTI OFFERTA			
Protocollo SIAN/regionale n. _____	Del _____		
OFFERTA n. 3 - DENOMINAZIONE DITTA	_____		
P.IVA - Codice Fiscale	_____		
OFFERTA n. _____	Del _____		
CONFRONTABILITA' DELLE OFFERTE			
	<div style="border: 1px solid black; padding: 2px; display: inline-block;">descrizione beni/servizi confrontabile</div>		
OFFERTA n. 1	<table style="display: inline-table; border: none;"> <tr> <td style="border: 1px solid black; padding: 2px;">si</td> <td style="border: 1px solid black; padding: 2px;">no</td> </tr> </table>	si	no
si	no		
OFFERTA n. 2	<table style="display: inline-table; border: none;"> <tr> <td style="border: 1px solid black; padding: 2px;">si</td> <td style="border: 1px solid black; padding: 2px;">no</td> </tr> </table>	si	no
si	no		
OFFERTA n. 3	<table style="display: inline-table; border: none;"> <tr> <td style="border: 1px solid black; padding: 2px;">si</td> <td style="border: 1px solid black; padding: 2px;">no</td> </tr> </table>	si	no
si	no		
NB: le offerte non confrontabili devono essere escluse dai successivi controlli, ma devono restare almeno tre offerte da valutare			

CONTROLLO DELLA INDIPENDENZA E DELLA CONCORRENZIALITA' DELLE OFFERTE		
PARTITA IVA / CODICE FISCALE differente		
OFFERTA n. 1	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
OFFERTA n. 2	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
OFFERTA n. 3	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
Indirizzo SEDE LEGALE differente		
OFFERTA n. 1	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
OFFERTA n. 2	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
OFFERTA n. 3	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
Numero di TELEFONO differente		
OFFERTA n. 1	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
OFFERTA n. 2	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
OFFERTA n. 3	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
Numero di FAX differente		
OFFERTA n. 1	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
OFFERTA n. 2	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
OFFERTA n. 3	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
E-MAIL / PEC differente		
OFFERTA n. 1	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
OFFERTA n. 2	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
OFFERTA n. 3	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
Layout offerta differente		
OFFERTA n. 1	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
OFFERTA n. 2	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
OFFERTA n. 3	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
<p>Se uno o più elementi sopra considerati sono risultati (tra due o più offerte) coincidenti, si procede alla verifica che le offerte siano indipendenti mediante analisi delle visure camerali degli intestatari delle offerte</p>		

CONTROLLO VISURE CAMERALI		differente	
DENOMINAZIONE		si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
DATA DI ISCRIZIONE		si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
CODICE ATECO		si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE		si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
SOCI		si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
ALTRO (descrivere)	<input type="text"/>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
ESITO DEL CONTROLLO DELLA INDIPENDENZA E DELLA CONCORRENZIALITA' DELLE OFFERTE			
OFFERTA n. 1	positivo <input type="checkbox"/>	negativo <input type="checkbox"/>	
OFFERTA n. 2	positivo <input type="checkbox"/>	negativo <input type="checkbox"/>	
OFFERTA n. 3	positivo <input type="checkbox"/>	negativo <input type="checkbox"/>	
VALUTAZIONE OFFERTE (ragionevolezza dei costi)			
<p>Sulla base delle informazioni sopra riportate, si procede alla comparazione delle sole offerte con esito positivo prendendo in considerazione il prezzo complessivo di tutti i singoli beni descritti. Sulla base del raffronto dei preventivi sopraelencati, ai sensi dell'art. 48, par. 2, lettera e) del Reg. (UE) N. 809/2014, l'offerta n. _____ è valutata congrua ai fini dell'ammissibilità agli aiuti del PSR in quanto risulta essere la più bassa oppure in quanto economicamente più vantaggiosa, oppure risulta essere la sola rispondente alle caratteristiche specifiche del bene o dell'attrezzatura afferenti ad impianti o processi innovativi per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili, oppure risulta essere la sola rispondente alle caratteristiche specifiche del bene o dell'attrezzatura afferenti progetti complessi per i quali non è utilizzabile il confronto tra diverse offerte (macchinari, attrezzature o impianti specialistici);</p>			
<input type="text" value="più bassa"/>	si <input type="checkbox"/>		
<input type="text" value="economicamente più vantaggiosa"/>	si <input type="checkbox"/>	in base al prezzo ed ad almeno uno dei seguenti ulteriori criteri :	
<ul style="list-style-type: none"> o <i>Completezza caratteristiche funzionali</i> o <i>Capacità di lavoro</i> o <i>Tempi di consegna</i> o <i>Caratteristiche riferite a consumo energetico o a rispetto ambiente</i> o <i>Assistenza tecnica</i> o <i>Altro</i> <input type="text"/> 			
rispondente alle caratteristiche specifiche del bene o dell'attrezzatura afferenti ad impianti o processi innovativi per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili (b2)	SI <input type="checkbox"/>	Presenza della relazione tecnico/economica redatta e sottoscritta da un tecnico qualificato.	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
rispondente alle caratteristiche specifiche del bene o dell'attrezzatura afferenti progetti complessi per i quali non è utilizzabile il confronto tra diverse offerte (macchinari, attrezzature o impianti specialistici) (b3)	SI <input type="checkbox"/>	Presenza della relazione tecnico/economica redatta e sottoscritta da un tecnico qualificato.	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

	PARTITA IVA / CODICE FISCALE	Importo preventivo		Offerta approvata			
		Imponibile	IVA	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
OFFERTA n. 1	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
OFFERTA n. 2	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
OFFERTA n. 3	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

SOTTOSCRIZIONE DELLA CHECK-LIST DI CONTROLLO DELLA RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI

Funzionario responsabile

Codice fiscale

data Firma

Protocollo	VERIFICA DELLA RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI REG. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 REG. (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17/07/2014
	Domanda <input type="text"/>
<p style="text-align: center;">CHECK LIST VALUTAZIONE DELLA RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE</p> <p style="text-align: center;">per i costi di cui all' articolo 67, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013, esclusi contributi in natura e ammortamenti, una verifica della ragionevolezza dei costi dichiarati. I costi sono valutati con un sistema di valutazione adeguato, quale ad esempio ricorso a costi di riferimento, il raffronto di diverse offerte oppure l'esame di un comitato di valutazione SPESE GENERALI - art. 45, 2° comma, lettera c) del Reg. (UE) n. 1305/2013</p>	
<p>DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE</p>	
CUAA (CODICE FISCALE) <input type="text"/>	PARTITA IVA <input type="text"/>
<p>DATI IDENTIFICATIVI DELL'INVESTIMENTO</p>	
Misura:	<input type="text"/>
Sottomisura:	<input type="text"/>
Tipologia intervento:	<input type="text"/>
Intervento:	<input type="text"/>
Sottointervento:	<input type="text"/>
Voci di spesa:	<input type="text"/>
<p>L'ammissibilità dei costi dell'operazione è stata verificata mediante :</p>	
<div style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> d - Valutazione in conformità al DECRETO 31 ottobre 2013, n. 143 del Min. della Giustizia - recante determinazione dei corrispettivi da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria </div>	
Riferimenti della valutazione tecnica	Protocollo n. <input type="text"/> data pubblicazione <input type="text"/>
Note	<input type="text"/>
<p>SOTTOSCRIZIONE DELLA CHECK-LIST DI CONTROLLO DELLA RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI</p>	
Funzionario responsabile	<input type="text"/>
Codice fiscale	<input type="text"/>
data	Firma <input type="text"/>
<p>NOTA</p>	
<p>1 - Per la determinazione del compenso si applicano i seguenti parametri: a) parametro «V», dato dal costo delle singole categorie componenti l'opera; b) parametro «G», relativo alla complessità della prestazione; c) parametro «Q», relativo alla specificità della prestazione; d) parametro base «P», che si applica al costo economico delle singole categorie componenti l'opera.</p> <p>2 - Il compenso «CP», è determinato dalla sommatoria dei prodotti tra il costo delle singole categorie componenti l'opera «V», il parametro «G» corrispondente al grado di complessità delle prestazioni, il parametro «Q» corrispondente alla specificità della prestazione distinto in base alle singole categorie componenti l'opera e il parametro base «P», secondo l'espressione che segue: $CP = (V \times G \times Q \times P)$</p>	

ALLEGATO D**RICHIESTA DI CORREZIONE ERRORE PALESE***Al Responsabile di Misura*

Il sottoscritto: _____, in qualità di Funzionario Istruttore della domanda di sostegno n. _____,
richiedente propone di

richiedere, ai sensi del regolamento UE n. 809/2014, la correzione dei seguenti errori palesi'

	DOCUMENTAZIONE	Descrizione ERRORE PALESE
1		
2		
3		
4		
5		
G		
7		

Il funzionario istruttore

ALLEGATO E

VERBALE DI ISTRUTTORIA

BANDO MISURA 6

Sviluppo delle Aziende Agricole e delle Imprese, Sottomisura 6.4.2 "Sostegno alla Costituzione e Sviluppo di Agriturismi e Fattorie Multifunzionali" (DGR 801/2019)

Domanda n. _____

Proponente _____

- L'Istruttoria della richiesta di iscrizione/conferma iscrizione/aggiornamento iscrizione è stata eseguita con il seguente esito:

ACCOLTA

NON ACCOLTA

- L'Istruttoria della domanda di sostegno è stata eseguita con il seguente esito:

RICEVIBILE

NON RICEVIBILE

AMMESSA

NON AMMESSA

AMMESSA CON RIMODULAZIONI

Motivazioni di esclusione:

Punteggio _____;

Importo finanziario richiesto _____ Euro;

Importo finanziario ammesso _____ Euro;

Luogo e data

Il Funzionario istruttore

ALLEGATO F

VERBALE DI VALIDAZIONE

Visto che l'attività di Istruttoria è stata eseguita secondo le disposizioni adottate dal Responsabile di Sottomisura per il Bando Misura 6 – Sviluppo delle Aziende Agricole e delle Imprese, Sottomisura 6.4.2 “Sostegno alla Costituzione e Sviluppo di Agriturismi e Fattorie Multifunzionali” (DGR 801/2019), l'esito della Validazione è il seguente:

- N. domande di sostegno pervenute _____;
- N. domande di sostegno ammesse e finanziabili _____;
- N. domande di sostegno ammesse e non finanziabili per carenza di fondi _____;
- N. domande di sostegno non ammesse, con le relative motivazioni _____;

Al presente verbale si allegano i relativi Elenchi.

Luogo e data

Firma
Il Responsabile di Sottomisura

ALLEGATO G**RICHIESTA CHIARIMENTI**

Spett.le

Indirizzo - sede legale

CAP - COMUNE (Prov.)

Trasmessa a mezzo pec all'indirizzo: _____

Oggetto: PSR Basilicata 2014/2020 – Misura 6 – Sottomisura 6.4.2 – Richiesta chiarimenti domanda di sostegno n. _____.

Con riferimento alla domanda di sostegno di cui sopra, al fine di una corretta istruttoria della medesima ed a scopo di chiarimento, si rende necessario reperire i seguenti documenti tecnici e/o amministrativi specificati nella tabella di seguito riportata:

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA	
1	
2	
3	

Si chiede il riscontro entro e non oltre __ (____) giorni a far data dalla ricezione della presente, pena esclusione dalla procedura.

La documentazione deve essere inviata per posta certificata al seguente indirizzo:

ufficio.economia.rurale@cert.regione.basilicata.it

Cordiali saluti.

Firma

Il Responsabile di Sottomisura

ALLEGATO H

Iscrizione ditte Elenco Regionale degli Operatori Agrituristici - Verifica Requisiti.

VERBALE D'ISTRUTTORIA

Il sottoscritto funzionario-istruttore, _____ incaricato dell'istruttoria tecnico-amministrativa della domanda presentata da _____, nato a _____ (___) il _____, residente a _____ in via _____, titolare dell'azienda agricola _____ ubicata in agro di _____ – P. Iva n. _____;

Tel. _____

e-mail: _____

Sito web: _____

PEC: _____

VISTA la Legge Regionale n° 17 del 25.2.2005 "Agriturismo e Turismo Rurale";

VISTO il Regolamento sull'Agriturismo, attuativo della legge regionale 17/2005 approvato con D.G.R. n° 1753/2005 ed in particolare gli articoli 9 e 14 che dettano le procedure, le modalità ed i tempi per l'iscrizione nell'elenco regionale degli operatori agrituristici, di pescaturismo e di ittiturismo;

VISTA la istanza presentata alla Regione Basilicata in data _____, Prot. N° _____ e successive integrazioni, con la quale il Sig. _____, chiede l'iscrizione/conferma iscrizione/aggiornamento iscrizione nell'Elenco Regionale degli Operatori Agrituristici;

ATTESO che la stessa è corredata della documentazione di cui ai punti di seguito elencata:

1. Fascicolo Aziendale;
2. Dichiarazioni sostitutiva attestante:
 - L'iscrizione alla CCIAA di _____ REA _____ n° _____ avente come oggetto sociale: _____;
 - Di essere iscritto all'INPS di _____ dal _____ con n° _____ sezione _____;
 - Che non sussistono procedure fallimentari;
 - Di non aver riportato, nell'ultimo triennio, con sentenza passata in giudicato, condanna, per uno dei delitti previsti dagli articoli 442, 444, 513, 515 e 517 del codice penale, o per uno dei delitti in materia di igiene e sanità o di frode nella preparazione degli alimenti previsti in leggi speciali;
 - Di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, e successive modificazioni, o di non essere stato dichiarato delinquente abituale;
2. La titolarità della partita IVA n° _____;
3. Copia dei titoli di conduzione;
4. Relazione tecnica sul contesto aziendale;
5. Planimetria aziendale, con l'indicazione delle colture praticate, degli immobili esistenti, delle aree e degli impianti da destinare all'attività agrituristica;
6. Copia degli estratti di mappa delle particelle interessate alle attività agrituristiche;
7. Piante, prospetti e sezioni dei fabbricati interessati all'attività agrituristica;
8. Documentazione fotografica;
9. Piano Aziendale, sottoscritto dal richiedente e da tecnico abilitato nel settore agrario _____;
10. Dichiarazione di impegno;
11. Autorizzazione ai fini del trattamento dei dati personali;

PRESO ATTO che l'istanza è completa della documentazione richiesta e che la stessa è idonea e pertinente;

VERIFICATO il possesso dei requisiti di accesso allo svolgimento dell'attività agrituristica previsti dall'articolo 3 "Definizione dell'attività agrituristica" e dall'articolo 5 "Soggetti" della legge 17/2005 ed in particolare che l'azienda agricola è attiva;

TENUTO CONTO che l'imprenditore si è impegnato a praticare il seguente ordinamento colturale:

Colture	Comune	Superficie (HA)	Colture ripetute	Ore uomo/Tot (A)

Il numero delle ore lavorative in ambito agricolo è stato modificato d'ufficio per correggere incongruenze dovuti sia ad errori di calcolo sia all'inserimento di particelle non riportate in elenco.

Allevamenti

Descrizione	Unità	Ore lavoro	Ore uomo/Tot (B)
TOTALE			

Totale complessivo ore lavoro (a + b) = _____

TENUTO CONTO dei fabbricati esistenti in azienda (così come riportati nel piano aziendale)

Descrizione e titolo di conduzione ¹	Comune	Foglio	Part. e Sub	Destinazione ¹

PRESO ATTO che l'azienda agricola ha una superficie, da fascicolo aziendale, di circa Ha _____;

PRESO ATTO che le ore lavorative necessarie per l'attività agricola sono pari a _____;

CONSIDERATO che la ditta ha chiesto di voler svolgere le seguenti attività:,
 _____ .A seguito dell'istruttoria la ditta potrà svolgere la seguente attività
 agrituristica per complessive n. _____ ore lavoro annue, così suddivise:

Per un totale complessivo di _____ **ore/annue** di lavoro da dedicare all'attività agrituristica;

PRESO ATTO, pertanto, che sono rispettati i requisiti della connessione, stabiliti dall'articolo 2 "Connessione della attività di agriturismo con l'attività agricola" e dall'art. 3 "Piano Aziendale" del Regolamento attuativo della legge 17/2005, ed in particolare che le _____ ore lavoro da destinare all'attività agrituristica sono inferiori alle _____ ore necessarie per la conduzione dell'attività agricola;

¹ Uso Familiare, Agricola, Agriturismo (Alloggio, Ristorazione, Att. Ricreative, Locale vendita prodotti ecc.).

PRESO ATTO, così come è stabilito dall' articolo 11 **“Utilizzazione degli immobili”** del Regolamento:

- che possono essere utilizzati per le attività agrituristiche i locali siti nell'abitazione dell'imprenditore agricolo ubicata nel fondo, nonché gli edifici o parte di essi esistenti nel fondo e non più necessari alla conduzione dello stesso, mediante un recupero e restauro nel rispetto delle caratteristiche tipologiche, architettoniche ed ambientali degli edifici esistenti;
- che l'edificazione di nuovi volumi potrà essere consentita eccezionalmente e solo se si configura in termini di adeguamento igienico-sanitario delle strutture esistenti e di più funzionale fruizione delle stesse;

VERIFICATO che il fabbricato interessato risulta accatastato;

VERIFICATO che le attività agrituristiche programmate sono coerenti con le finalità e gli obiettivi della legge e del Regolamento sull'Agriturismo, atteso che le stesse mirano alla diversificazione dell'attività agricola aziendale per integrare i redditi agricoli, a rivitalizzare le aree rurali e a migliorare l'offerta di beni e servizi;

VERIFICATO che le attività agrituristiche programmate rispettano i limiti ed i vincoli stabiliti dalla legge e dal Regolamento sull'Agriturismo;

CONSIDERATO che le attività agrituristiche programmate, viste nella loro interezza, mantengono una coerenza complessiva interna ed una evidente attuabilità;

ESEGUITO il sopralluogo aziendale, in data _____;

ACCERTATA la completezza documentale dell'istanza, il possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi, il rispetto dei criteri e dei limiti relativi all'esercizio dell'attività, la coerenza della richiesta di iscrizione con quanto previsto dalla L.R. 17/05 e dal Regolamento attuativo della stessa;

PROPONE

- L'iscrizione, nell'Elenco Regionale degli Operatori Agrituristici, dell'Azienda Agricola _____, ubicata in agro di _____ – P. Iva n. _____ del Sig. _____, nato a _____ () il _____, residente a _____ in via _____, per le seguenti attività:

DESCRIZIONE ATTIVITA' AGRITURISTICA	N° ORE/ANNUE

per complessive _____ ore lavorative annue.

- Il diniego dell'iscrizione nell'Elenco Regionale degli Operatori Agrituristici dell'Azienda Agricola _____, per le seguenti motivazioni:

Potenza, _____

Il Funzionario Istruttore

ALLEGATO I

RICHIESTA ATTESTAZIONI

Prot. n°

Potenza

Ai Dirigenti Generali:

Dipartimento Presidenza

dg_presidenza.giunta@regione.basilicata.it

Dipartimento Programmazione e Finanze

dg_programmazione.finanze@regione.basilicata.it

Dipartimento politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e

Ricerca

dg_politiche.sviluppo@regione.basilicata.it

Dipartimento Ambiente ed Energia

dg_ambiente.territorio@regione.basilicata.it

Dipartimento Infrastrutture e Mobilità

dg.infrastrutture_mobilita@cert.regione.basilicata.it

Dipartimento Politiche della Persona

dg.sanita@cert.regione.basilicata.it

Dipartimento Politiche Agricole e Forestali

dg.agricoltura@cert.regione.basilicata.it

OGGETTO: PSR BASILICATA 2014-2020 – MISURA 6.4.2 –Richiesta attestazioni.

In riferimento all'oggetto, l'Ufficio scrivente deve procedere, ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000, ad effettuare i controlli sulle dichiarazioni sostitutive rese dai soggetti beneficiari dei finanziamenti pubblici di cui trattasi di cui all'allegato elenco, e chiede di acquisire agli atti dei singoli dossier di progetto, entro 30 gg dal ricevimento della presente, apposita attestazione che le imprese in discussione:

- Rientrano/non rientrano tra coloro che, dovendo restituire il contributo loro concesso, a seguito di rinuncia o revoca, non vi hanno provveduto, oppure, non sono in regola con le prescrizioni stabilite nella determinazione con la quale è stata accolta l'istanza di rateizzazione ed è stato stabilito il piano di rientro;

- Rientrano/non rientrano tra coloro che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea di cui all'art. 6 comma 11 della Legge n. 34 del 25.2.2008;
- Hanno/non hanno ricevuto aiuti in "de minimis", nei tre esercizi finanziari precedenti agevolazioni finanziarie, ai sensi del regolamento (CE) n. 1407/2013 della Commissione.

All'uopo, si richiama quanto stabilito dall'art. 72, commi 2 e3 del DPR n. 445/2000, sulle responsabilità stabilite dalla legge in materia di accertamento dell'Ufficio e di esecuzione dei controlli per il caso di mancata risposta entro i termini prescritti.

IL DIRIGENTE